



Fondazione Giovanni Carlo Rota

O.N.L.U.S.

BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021

**REDATTO AI SENSI DELL'ART.14 COMMA 1 D.LGS.N. 117/2017
(CODICE DEL TERZO SETTORE)**

Approvato con delibera del Consiglio d'amministrazione del 11.05.2022

LETTERA DEL PRESIDENTE

*“Abbiamo la possibilità di vivere nel mondo una vita stupenda se siamo capaci di lavorare e amare;
lavorare per quelli che amiamo e amare quello per cui lavoriamo.”*

L. Tolstoj

Possiamo definire il 2021 l'anno della resilienza. Dopo il dolore e lo sgomento per quanto avevamo vissuto, una grande sfida ci attendeva: ripartire! Ci siamo così interrogati e poi riorganizzati, abbiamo ripensato i nostri servizi, rimodulato piani di interventi, sforzandoci di trovare forme alternative per contrastare ogni giorno il “distanziamento sociale” mettendo sempre al centro il bisogno dei nostri Ospiti. I servizi che offriamo ogni giorno, nascono dalla volontà di prendere in carico la Persona nella sua globalità perché possa trovare risposta alle necessità legate alla propria situazione di fragilità.

Nelle modalità con le quali abbiamo saputo ritrovarci, nel dialogo avviato e nutrito nonostante le difficoltà, nelle sfide superate grazie alle risposte tempestive, io vedo proprio quella resilienza che è frutto “dell'amore per quello per cui lavoriamo”, che ci ha contraddistinto durante l'anno passato e che ci permetterà di superare le nuove prove che si prospettano davanti a noi.

Le fatiche di questo anno complicato ci hanno ripagato, il lavoro fatto è stato di grande importanza e riconosciuto da molti, per questo ne sono orgogliosa e ringrazio tutti i collaboratori che hanno dimostrato quotidianamente professionalità, motivazione e caparbietà contribuendo a questo risultato.

Sono convinta che solo attraverso un approccio orientato al progresso e alla salvaguardia della dignità umana si possa affrontare questo particolare periodo storico guardando con speranza al futuro.

Almenno San Salvatore, 27.04.2022

Norma Salvi

Presidente Fondazione Giovanni Carlo Rota Onlus

PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117. I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'"*Ente*" o "*Azienda*" di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'*Ente* e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'*Ente* al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'*Ente*,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza**: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza**: implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza**: secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità**: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo**: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità**: l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza**: le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a

lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;

- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle *"Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit"* approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello *"standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale"*, secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione Giovanni Carlo Rota Onlus ha sede in Almenno San Salvatore (BG),
Codice Fiscale e Partita IVA 00401430160,
iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private n.1941
n. REA : BG 350531
forma giuridica FONDAZIONE ONLUS
Attività di interesse generale: ASSISTENZA SOCIALE E SOCIO SANITARIA
Settore di attività prevalente ATECO 87.30.00
Area territoriale di operatività: provincia di Bergamo

LA STORIA

L'ente trae la sua origine dal fondo destinato per testamento del fu Giovanni Carlo Rota, notevole almenese morto il 28.12.1876 (atto rogato dal notaio dottor Alessandro Locatelli il 31 gennaio 1876).

L'ospedale iniziò l'attività con 16 posti-letto, per *"la cura dei poveri infermi del Comune di Almenno S. Salvatore"* - si legge nel testamento Rota - e diventò Casa di Ricovero nel 1881.

Nel 1934 venne aperto il reparto "Villa" con l'arrivo di 50 ammalate dell'Ospedale Neuropsichiatrico di Bergamo. L'Istituto è stato eretto in Ente Morale con Regio Decreto 16.1.1939 e per molti decenni ha avuto la natura giuridica di Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, con il nome di "Opera Pia Rota".

In seguito, l'art. 10 della Legge 3 novembre 2000 n. 328 (*"Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*), il Decreto attuativo 4 maggio 2001 n. 207, e poi la Legge Regionale 13 febbraio 2003 n. 1 *"Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia"*, hanno statuito la fine delle II.PP.A.B., con l'obbligo della trasformazione o in "Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona" o in associazioni o fondazioni private. L'Opera Pia Rota ha scelto di trasformarsi in Fondazione (cfr. deliberazione del C.d'A. dell'I.P.A.B. n. 46 del 17.10.2003, come modificata dalla n. 50 del 14.11.2003).

La Regione Lombardia, accogliendo l'istanza dell'Ente, ha deliberato la trasformazione dell'I.P.A.B. in Fondazione di diritto privato denominata *"Fondazione Giovanni Carlo Rota ONLUS"* con dgr n. VII/16544 del 27.2.2004, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Serie Ordinaria n. 12 del 15 marzo 2004, pag. 1165. La trasformazione ha avuto decorrenza dal 01.03.2004.

MISSION

La mission della Fondazione è di promuovere percorsi di cura e di assistenza finalizzati a garantire la miglior qualità di vita possibile alla persona, accolta in struttura o curata a domicilio, valorizzandone le capacità e le risorse.

FINALITA' E VALORI DELL'ORGANIZZAZIONE

Per quanto riguarda le politiche complessive della Fondazione, le finalità, i principi ispiratori e le attività sono specificate nello Statuto, agli articoli 3 e 4

Principi ispiratori e finalità

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria, con particolare riferimento alla tutela dei soggetti svantaggiati del proprio territorio. Nel rispetto della volontà del fondatore, hanno priorità d'accesso ai servizi i residenti nel Comune di Almenno San Salvatore.

In particolare la Fondazione svolge attività di assistenza sociale, socio sanitaria e di riabilitazione ad anziani e persone in condizione di disabilità fisica, psichica, sensoriale, dipendenti da qualsiasi causa.

Possono essere attivati servizi assistenziali, di riabilitazione e sanitari anche per utenti esterni.

La Fondazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, senza operare distinzione di cultura, religione, sesso, origine etnica, condizione economica e sociale.

La Fondazione valorizza l'opera del volontariato e incentiva forme di raccordo con soggetti, pubblici e privati, operanti con analoghe finalità.

Valori

Eguaglianza

Ogni utente ha diritto di ricevere l'assistenza e le cure più appropriate, senza discriminazioni di età, sesso, razza, nazionalità, lingua, religione, opinioni politiche o condizioni sociali.

Imparzialità

Il comportamento della Fondazione, nei confronti di ogni utente, deve essere ispirato a criteri di obiettività e giustizia.

Continuità

La Fondazione Rota ha il dovere di assicurare la continuità e la regolarità delle cure,

Diritto di scelta

Ove sia consentito dalle normative vigenti, l'utente ha il diritto di scegliere il soggetto o la struttura sanitaria che ritiene possa meglio rispondere alle proprie esigenze.

Partecipazione

All'utente deve essere garantita la partecipazione alla prestazione del servizio attraverso : un'informazione corretta, chiara e completa; la possibilità di esprimere la propria valutazione della qualità delle prestazioni erogate e di inoltrare reclami o suggerimenti per il miglioramento del servizio.

Efficacia ed efficienza

Ogni operatore lavora per il raggiungimento dell'obiettivo primario che è la salute del paziente, in modo da produrre, con le conoscenze più aggiornate, esiti validi per la salute stessa. Il raggiungimento di tale obiettivo non è disgiunto dalla salvaguardia delle risorse che devono essere utilizzate nel miglior modo possibili, senza sprechi o costi inutili.

OBIETTIVI GENERALI E ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE

Come previsto dallo Statuto, La Fondazione svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art.5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117: eroga assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale.

La Fondazione è un ente di diritto privato Fondazione ONLUS. Ha sede in Almenno San Salvatore (BG) Via Repubblica 1. L'ambito territoriale di riferimento è la provincia di Bergamo.

L'attività istituzionale della Fondazione è rappresentata dalla gestione di servizi sanitario-assistenziali residenziali, semi residenziali, domiciliari che risultano contrattualizzati con il Servizio Sanitario Regionale, salvo i posti di sollievo e alcune attività ambulatoriali che sono erogati in regime autorizzativo.

Servizi residenziali

- Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) (75 posti letto)
 - Degenza continuativa per anziani non autosufficienti (49 posti letto)
 - Degenza continuativa per anziani affetti da malattia di alzheimer (13 posti letto)
 - Degenza di sollievo a tempo determinato (3 posti letto)
- Cure intermedie – mantenimento di stabilizzazione e reinserimento (42 posti letto)
- Residenza Sanitario Assistenziale per Disabili (RSD) (21 posti letto)

Servizi semiresidenziali

- Centro Diurno Integrato (CDI) (30 posti)

Servizi domiciliari

- Assistenza domiciliare Integrata (ADI) con prevalenza di prestazioni nell'Ambito Valle Imagna Villa d'Almè
- Unità di Cure Palliative domiciliari (UCP-Dom) con prestazioni nel territorio dell'ASST di Bergamo
- Interventi domiciliari RSA Aperta ec dgr 7769/2018

Altri servizi

- servizi infermieristici e assistenziali ambulatoriali e a domicilio in regime privato
- punto prelievi ematochimici in convenzione con l'ASST Papa Giovanni XXIII
- ambulatorio pediatrico, in convenzione con l'ASST di Bergamo
- Funzione di Ente Gestore ed Erogatore a sostegno della cronicità e della fragilità ex dd.g.r. 6164 e 6551 anno 2017

La Fondazione detiene la partecipazione nella società "Poliambulatorio Fondazione Rota S.r.l." per una quota pari al 100% del capitale sociale, al fine di creare opportunità di collaborazione e sviluppo reciproco nell'ambito delle proprie finalità socio-assistenziali.

RETE ASSOCIATIVA

La Fondazione aderisce ad UNEBA Unione Nazionale Istituzioni e iniziative di assistenza sociale

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali sono proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non sono superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;

- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Gli organi istituzionali della Fondazione previsti dallo statuto sono i seguenti:

- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Presidente della Fondazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, nominati dal Comune di Almenno San Salvatore. Esso è l'organo di governo, di indirizzo e di controllo funzionale nella gestione della Fondazione, ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e determina, in conformità agli scopi statutari, gli obiettivi e le strategie della Fondazione. I Consiglieri durano in carica per cinque anni, e comunque fino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio sociale; possono essere riconfermati non più di una volta.

Trattandosi di semplice designazione, il mandato non è imperativo ed i Consiglieri non rappresentano l'ente o l'organo che li ha nominati in seno al Consiglio della Fondazione (art. 8 comma 2 dello Statuto).

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato il 19 luglio 2019 e la scadenza naturale è prevista con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è così composto ed è invariato dalla nomina:

Presidente	Norma Salvi
Consigliere Vicepresidente	Giovanni Rota Stabelli
Consigliere	Vanna Frosio
Consigliere	Enzo Galizzi
Consigliere	Domenico Stornante

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il legale rappresentante della Fondazione, ha facoltà di rilasciare procure speciali, cura i rapporti con gli altri enti e le autorità e sviluppa ogni utile iniziativa di collegamento con le amministrazioni e ogni altra organizzazione inerente l'attività della Fondazione. Convoca il Consiglio di Amministrazione, cura l'esecuzione delle delibere, esercita le funzioni direttive, di indirizzo, coordinamento e di vigilanza su tutte le attività della Fondazione.

Revisore Legale

Ai membri del Consiglio di Amministrazione si affianca il Revisore Legale, il quale è nominato dal Comune di Almenno San Salvatore ed ha funzione di controllo sulla regolarità contabile. L'attuale Revisore Legale è il dr. Marco Carminati

Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/01

L'Organismo di Vigilanza (OdV Comitato di Valutazione) ex d.lgs. 231/01 non rappresenta un organismo statutario, bensì è istituito in ottemperanza alle disposizioni in materia di accreditamento delle Unità di Offerta Sociosanitarie. Esso ha il compito di vigilare sulla corretta applicazione del Codice Etico e del Modello Organizzativo, di Gestione e Controllo (MOG), approvato dal Consiglio di Amministrazione, ai fini della prevenzione dei reati previsti dal richiamato d.lgs.

L'organismo di vigilanza nel 2021 è composto da:

Presidente Mauro Ruggiero (notaio)
Componente Stefania Marchesi (medico)
Componente Domenico Zanchi (commercialista)

Compensi agli organi sociali

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori vengono rappresentati nel seguente prospetto:

Compensi	2021	2020
Amministratori (n. 5)	72.155	72.207

Il costo relativo agli amministratori comprende gli oneri previdenziali a carico della Fondazione.

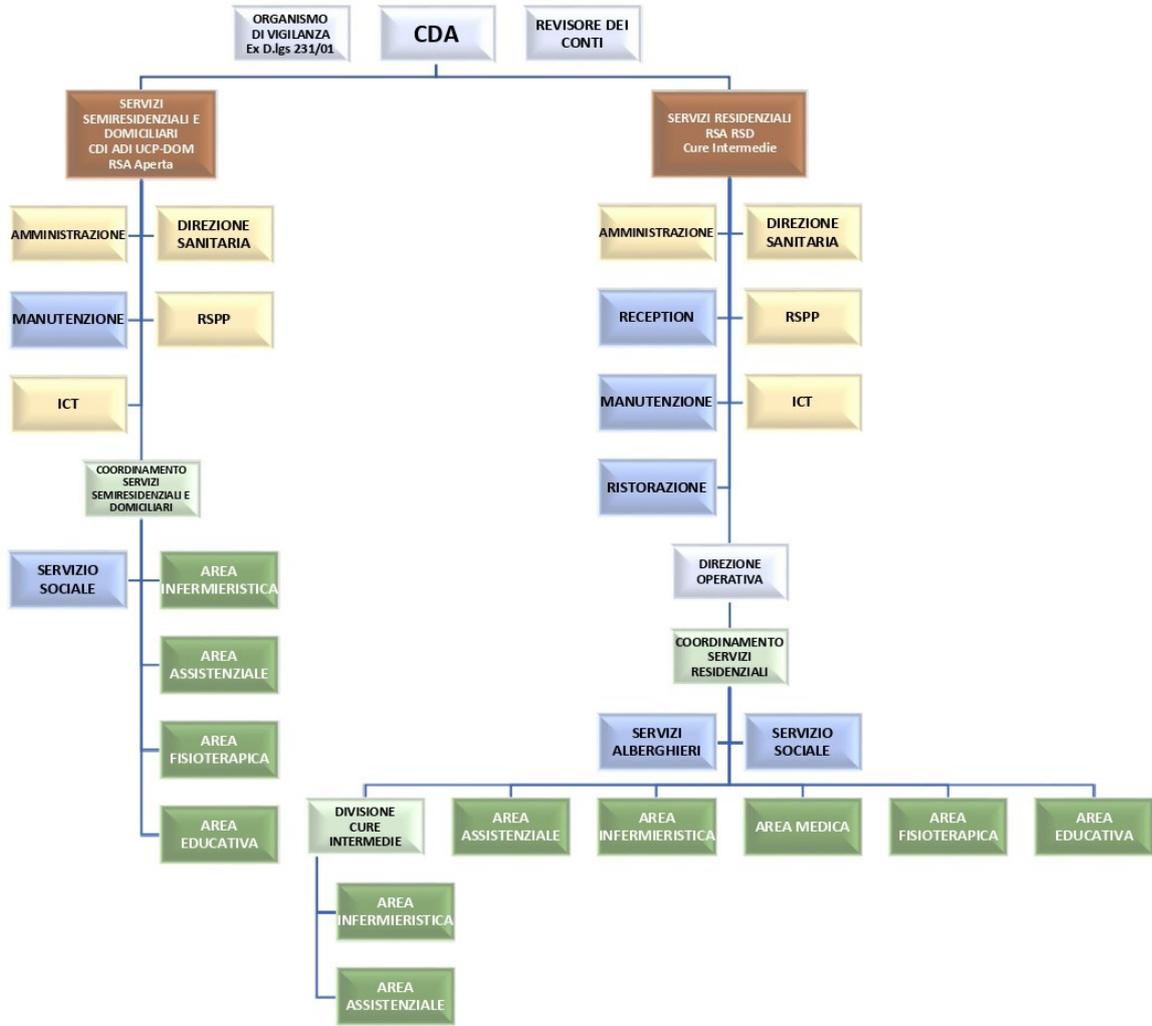
Al Revisore Legale dei conti viene corrisposto un compenso pari ad Euro 6.000 oltre iva e cassa professionale, per esercizio sociale.

Ai componenti dell'Organismo di vigilanza (n.3) è corrisposto un compenso pari a € 4000 per esercizio sociale

Di seguito viene presentato l'organigramma aziendale.



ORGANIGRAMMA AZIENDALE



- VERTICE STRATEGICO** – Il vertice strategico è formato dalle persone che hanno la responsabilità globale dell'organizzazione, coloro i quali delineano la strategia, gestiscono i rapporti tra l'organizzazione e l'ambiente in cui essa si colloca.
- TECNOSTRUTTURA** – La Tecnostuttura è formata dalle persone (analisti) che contribuiscono all'attività organizzativa influenzando il lavoro degli altri. La tecnostuttura è formata dalle persone che elaborano piani di attività, budget, programmi, procedure.
- SERVIZIO DI SUPPORTO** - Il servizio di supporto è formato da tutte quelle persone che forniscono al vertice strategico, alla linea intermedia ed al nucleo operativo un supporto esterno al flusso di lavoro.
- MIDDLE MANAGEMENT** - La linea intermedia ha il compito di collegare il nucleo operativo al vertice strategico attraverso la catena di manager che detengono l'autorità formale.
- NUCLEO OPERATIVO** - Il nucleo operativo è formato dalle persone che svolgono l'attività fondamentale di ottenimento dei prodotti e di fornitura dei servizi.

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E MODALITA' DEL LORO COINVOLGIMENTO

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Gli stakeholders con cui la Fondazione interagisce rappresentano i destinatari principali del presente documento e, come un sistema naturale e complesso, possono essere rappresentati con le seguenti categorie:

Gli Ospiti/utenti

Gli ospiti/utenti sono i destinatari primi a cui è rivolta la complessa attività aziendale: sono tutti coloro che usufruiscono dei servizi della Fondazione in regime residenziale, semiresidenziale ambulatoriale e domiciliare.

Il personale

Il personale rappresenta il fulcro dell'attività primaria della Fondazione. Esso costituisce l'identità stessa dell'Azienda e ricopre un ruolo chiave per il perseguimento della missione aziendale.

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'*Ente* ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al rispetto delle pari opportunità per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di welfare aziendale o di incentivazione del personale;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano la conciliazione vita lavoro.

I volontari

Volontari partecipano alla vita della Fondazione: il loro contributo è a titolo gratuito ed è importante per il miglioramento della permanenza degli ospiti nella struttura.

Il Consiglio degli Ospiti

Gli interessi degli ospiti sono rappresentati dal consiglio degli Ospiti che ricopre un ruolo consultivo.

I fornitori

Sono i soggetti che insieme alla Fondazione garantiscono i beni ed i servizi necessari per la gestione dell'attività aziendale.

I finanziatori e i benefattori

Da sempre la Fondazione riconosce la necessità dell'aiuto concreto di Enti ed Istituzioni per la realizzazione del proprio fine istituzionale e per contribuire al miglioramento della qualità della vita nella propria struttura.

La pubblica amministrazione

La Fondazione, in quanto autorizzata e accreditata per l'erogazione di servizi socio-sanitari alla persona, è soggetta all'indirizzo e al controllo da parte della Regione Lombardia e dell'Agenzia di Tutela della Salute territorialmente competente (Ats di Bergamo).

La Fondazione ha, inoltre, rapporti con la pubblica amministrazione in tema di imposizione diretta e indiretta.

L'ambiente

Portatore d'interesse naturale, l'ambiente costituisce per tutte le parti un interlocutore interessato da qualsiasi attività svolta.

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Di seguito sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

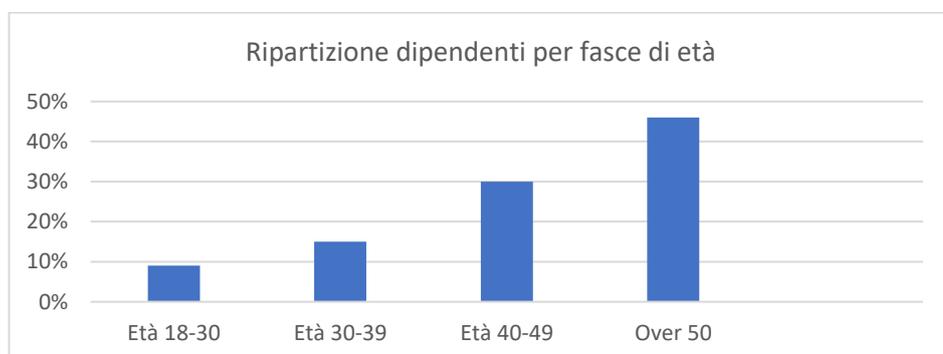
PERSONALE DIPENDENTE

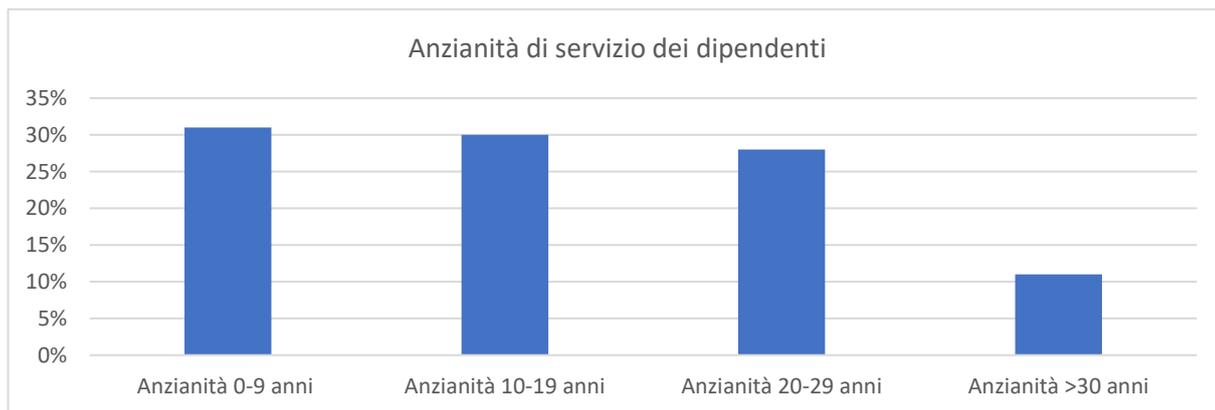
A fine 2021 la Fondazione contava complessivamente n.158 dipendenti, di cui 137 donne e 21 uomini e con una media annua di 146 unità ripartite in 77 unità a tempo pieno e 69 part time

Di seguito la ripartizione per categorie.

	31/12/2020			31/12/2021		
	tempo pieno	part time	totali	tempo pieno	part time	totali
Amministrativi	3	6	9	1	8	9
Assistente sociale	0	1	1		1	1
Infermieri	10	9	19	9	8	17
Fisioterapisti e massoterapisti	2	5	7	2	5	7
Educatore/animatore	2	7	9	3	4	7
OSS	16	26	42	29	28	57
ASA	23	17	40	23	20	43
Personale servizi generali (cucina, manutenzione, lavanderia, guardaroba, inserviente, magazzino)	12	5	17	11	4	15
Apprendisti				2		2
Totale	68	76	144	80	78	158

La tabelle seguenti descrivono la composizione del personale dipendente per fasce di età e per anzianità di servizio.





Si evidenzia che l'età media dei dipendenti è prevalentemente alta, nonostante l'assunzione di giovani risorse in sostituzione dei dipendenti che hanno raggiunto il pensionamento.

Anche l'anzianità di servizio è alta, benché sia in atto il turn over dovuto al pensionamento

IL contratto collettivo applicato al personale dipendente della Fondazione assunto fino al 31.12.2009 è quello del comparto Enti Locali. Dal 01.01.2010 la Fondazione ha effettuato le assunzioni di nuovo personale utilizzando il contratto UNEBA. Il personale in servizio al 31.12.2021 assunto con contratto UNEBA ha raggiunto il 54% del totale.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 28 nuovi dipendenti (di cui n. 11 a tempo pieno e n. 17 part time) e i cessati sono stati complessivamente in numero di 14

Nel 2021 la Fondazione ha attivato gli ammortizzatori sociali (FIS causa COVID) limitatamente al mese di maggio.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	44.142
Minimo	14.969
Rapporto tra minimo e massimo	0,34
Rapporto legale limite	1/8 pari a 0,125
La condizione legale è verificata	SI

COLLABORATORI NON DIPENDENTI

In continuità con gli anni precedenti, la Fondazione ha attivato, nel corso dell'anno 2021, i seguenti rapporti di collaborazione in regime libero professionale:

- direzione sanitaria,
- psichiatra,
- psicologa,
- prestazioni di medico clinico,
- medici specialisti,
- medico del lavoro,
- dietista,

-
- prestazioni infermieristiche,
 - terapisti della riabilitazione motoria,
 - consulenza amministrativa,
 - consulenza informatica,
 - consulenza fiscale,
 - consulenza legale,
 - revisore dei conti.

TIROCINI E PROGETTI LAVORATIVI IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI DEL TERRITORIO

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

La Fondazione si è associata all'ente "Mosaico", specializzato nell'affiancare gli enti a redigere progetti per poter disporre di volontari del servizio civile o mediante altri progetti finanziati a livello nazionale o regionale.

Nel 2021 è stato possibile accogliere un volontario.

TIROCINI E ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La Fondazione ha in essere convenzioni con diverse scuole quale sede di svolgimento di tirocini e periodi di alternanza scuola lavoro.

PROGETTI DI MESSA ALLA PROVA

La nostra struttura ha offerto la propria disponibilità al Tribunale di Bergamo per essere sede di "attività di messa alla prova". Pertanto periodicamente vengono accolte persone a tale scopo per periodi e progetti stabiliti dal Tribunale. Nel 2021, per emergenza sanitaria, non si è attuato alcun progetto.

FORMAZIONE

La Fondazione ha un piano annuale per la formazione del personale.

Una menzione particolare meritano i seguenti processi formativi in quanto vanno ad incidere sostanzialmente sui processi operativi e sulle relazioni all'interno dell'équipe:

- Adempimenti prescrizioni normative in riferimento all'emergenza Covid.

Dall'inizio dello stato di emergenza si sono susseguite ininterrottamente normative, prescrizioni, circolari, informative nazionali, regionali, INPS, INAIL, Istituto Superiore di Sanità e di ogni altro ente preposto. Nel 2021 è proseguita la formazione degli operatori in merito, nonché il lavoro di aggiornamento, di redazione dei nuovi protocolli richiesti dalla normativa (tra cui il POG – piano organizzativo gestionale - con relative procedure), di verifica che protocolli e procedure in essere siano aggiornati, di conseguente revisione nonché diffusione tra tutti gli operatori.

- Sviluppo delle competenze relazionali e organizzative, il lavoro d'équipe

L'obiettivo è creare una migliore comunicazione interna, migliorare l'organizzazione ed il lavoro d'équipe.

Allo scopo, nei reparti di degenza si sono attivate le "riunioni bio-psico-sociali" ovvero incontri periodici per discutere in equipe di casi rilevanti e concordare una linea d'azione comune tra tutti gli operatori.

Nei servizi domiciliari le riunioni di equipe si svolgono mensilmente.

Nel corso dell'anno 2021 il personale ha partecipato ai seguenti corsi, sia in presenza (ove possibile) che in videoconferenza:

Corso	Qualifica professionale partecipanti	n. partecipanti	Durata di ciascuna edizione	Ore complessive
Valutazione, vestizione svestizione, prevenzione Covid-19	infermieri, educatori, fisioterapisti, OSS, amministrativi	27	1 ora	27
Operatori sanitari e vaccini/le nuove norme sulla vaccinazione anti sars-Cov2 degli op. Sanitari -DL44/2021	infermieri	2	2 ore	4
La gestione dell'emergenza in corso di pandemia nelle strutture sociosanitarie	infermieri	1	8 ore	8
L'importanza delle vaccinazioni di richiamo per la salute pubblica	infermieri	1	35 ore	35
Prevenzione delle infezioni nelle strutture di comunità per anziani	infermieri	2	8 ore	16
Formazione esterna per apprendisti modulo base	Amministrativo	1	40 ore	40
Formazione esterna per apprendisti modulo intermedio	amministrativo	1	40 ore	40
Abilitazione 1° livello all'utilizzo del presidio medico per "la terapia del viaggio"	infermieri, educatore, oss asa	12	4 ore	48
Formazione al ruolo per rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	RLS	1	32 ore	32
Aggiornamento RSPP	RSPP	1	14 ore	14
Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08	infermiere	2	4 ore	8
Corso BLSD	Infermiere, medici	36	5 ore	180
Formazione del personale alimentarista - Corso HCCP/Allergeni	Personale di cucina	7	2 ore	14
Gestione dei pasti composti	infermieri, animatore, educatore, oss, asa, medici, operatori Cucina	72	1 ora	72
Delirium-profilassi, diagnosi e trattamento	infermiere	1	8 ore	8
Comuni-care la diagnosi di patologie croniche o gravi	infermiere	1	3 ore	3
Norme in materia di consenso informato	infermiere	1	5 ore	5
Formazione esterna per apprendisti modulo base	Amministrativo	1	40 ore	40
Formazione esterna per apprendisti modulo intermedio	amministrativo	1	40 ore	40

I VOLONTARI

L'attività dei volontari è stata sospesa nel 2020 a seguito della pandemia ed ha potuto riprendere solo nella seconda metà del 2021.

A seguito della situazione di incertezza in merito alla riapertura della struttura e alle ripercussioni che l'emergenza sanitaria ha avuto sui membri associati, la storica Associazione Il Samaritano è andata incontro allo scioglimento. I volontari attualmente attivi presso la Fondazione svolgono attività occasionali di supporto e compagnia agli ospiti. Nessun volontario ha usufruito di rimborsi spese nel corso del 2021.

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTATIVE SULLE AZIONI REALIZZATE NELLE DIVERSE ATTIVITA'

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria.

La Fondazione ha svolto per tutto l'anno 2021 le attività istituzionali gestendo, in continuità con gli anni precedenti, le unità di offerta e i servizi sotto descritti.

Residenza Sanitario Assistenziale

I posti letto della RSA sono 72 accreditati e a contratto con il Fondo Sanitario Regionale e adibiti a ricovero definitivo, di cui 59 per utenti tipici RSA e 13 per nucleo alzheimer. Vi sono inoltre n.3 posti letto autorizzati per ricoveri temporanei di sollievo.

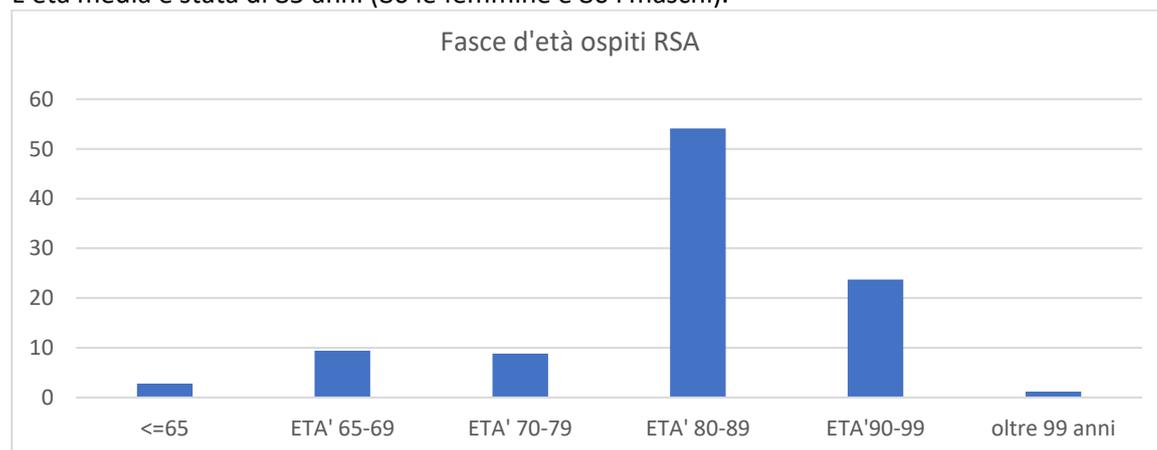
La saturazione dei posti letto ha avuto il seguente andamento negli ultimi anni

	2021	2020	2019	2018
Indice saturazione posti letto RSA	90,87%	89,13%	99,78 %,	99,70

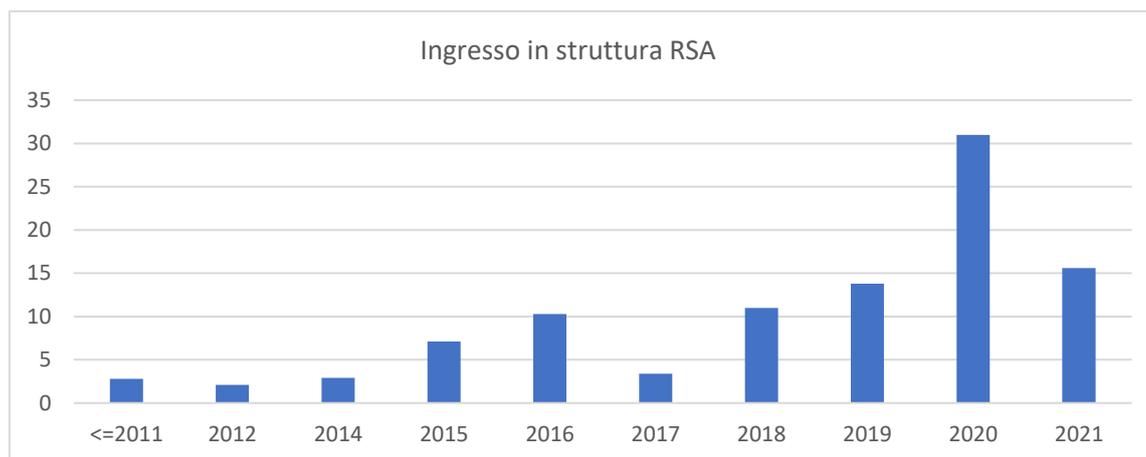
La riduzione della saturazione di oltre 10 punti percentuali riscontrata nel 2021 e 2020 rispetto agli anni precedenti è dovuta alla pandemia COVID-19 che ha determinato il totale blocco degli ingressi da marzo a luglio 2020 e, successivamente, l'introduzione di restrizioni nell'occupazione dei posti letto (per necessità di garantire zona filtro all'ingresso e posti di isolamento per eventuali contagi) che perdurano tuttora.

Le caratteristiche cliniche, l'età, la provenienza ed il supporto economico degli ospiti accolti ed assistiti in RSA nel corso del 2021 hanno confermato il trend storico consolidato della Fondazione. Nel corso del 2021 la Rsa, compresi il nucleo Alzheimer, ha assistito 97 ospiti, per il 73% femmine ed il 27% maschi, in linea con il trend storico.

Le fasce di età degli ospiti presenti alla fine del 2021 confermano l'incidenza del 76% per la fascia oltre gli 80 anni. L'età media è stata di 85 anni (86 le femmine e 80 i maschi).



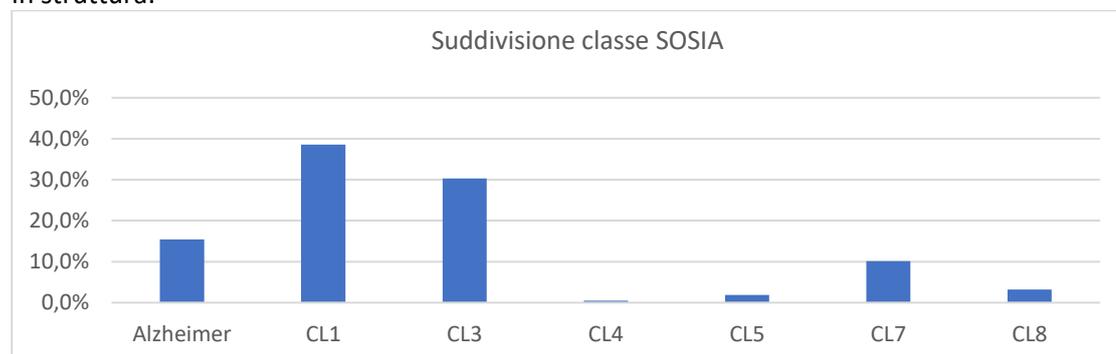
Per quanto riguarda l'ingresso in struttura, viene confermata la sempre minore permanenza in casa di ricovero per il procrastinarsi del momento del ricovero a quando le condizioni di fragilità e di vulnerabilità degli anziani non consentono più l'assistenza al domicilio: il 61% degli ospiti presenti alla fine del 2021 è entrata nell'ultimo triennio e l'75% negli ultimi cinque anni.



Viene confermata l'incidenza della provenienza degli ospiti: 64% da Almenno San salvatore e dal relativo ambito di zona Valle Imagna-Villa d'Almè, il 33% dalla provincia di Bergamo, il 3% da fuori provincia.

Il pagamento della retta resta prevalentemente a carico degli ospiti e dei parenti che, tuttavia, conferma il trend crescente di bisogno di contribuzione, esclusivamente in misura parziale, da parte dei Comuni di provenienza. Il tessuto familiare resta comunque il riferimento ed il sostegno anche economico.

La classificazione degli ospiti in base alla gravità delle condizioni sanitarie, misurata tramite la Scheda osservazionale intermedia dell'assistenza (S.O.S.I.A.), dimostra la sempre maggiore fragilità delle persone assistite in struttura.



CENTRO DIURNO INTEGRATO

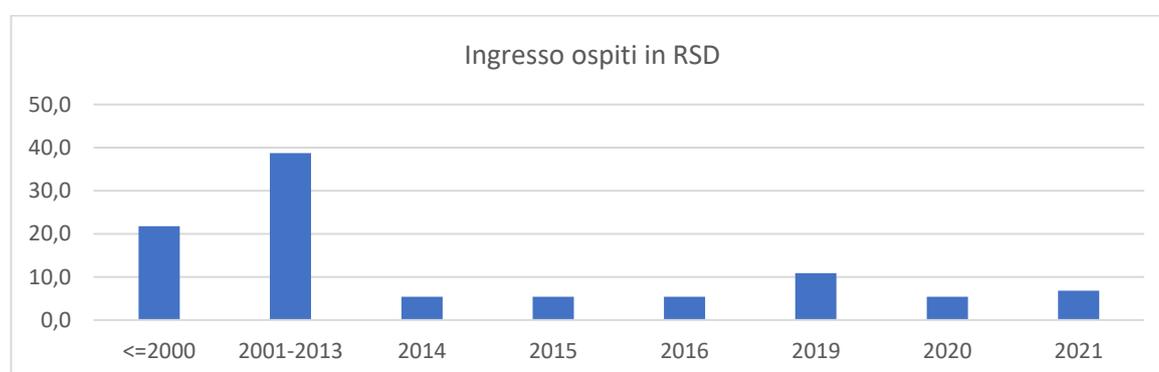
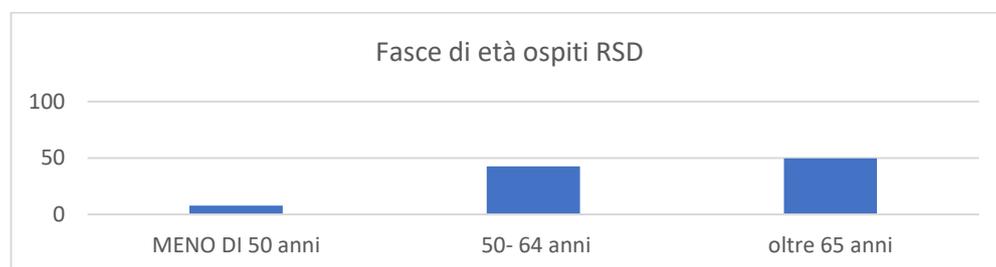
A seguito dell'emergenza COVID il Centro Diurno Integrato ha subito una consistente limitazione dell'attività. L'attività in presenza è stata chiusa a marzo 2020 ed è ripresa a novembre 2021, con 11 ospiti. Nel periodo di chiusura dell'attività in presenza sono state attivate attività domiciliari e da remoto, come da progetto proposto da ATS Bergamo per il 2021 e definito in specifico protocollo operativo.

Per il CDI non è presente contribuzione da parte dei Comuni ad integrazione delle rette a carico degli utenti.

RSD – RESIDENZA SANITARIA PER DISABILI

Nel corso del 2021 la Rsd, ha assistito 21 ospiti, di cui 20 donne e un solo uomo, per un totale di 6659 giornate di degenza.

Oltre all'utenza tipica, la RSD ospita (ad esaurimento) n.12 pazienti "storici" ovvero che godono del regime ex dgr 5000/2007 e che sono presenti in struttura dal 2007 e anni precedenti. Tale caratteristica si riflette sulle fasce di età e le date di ingresso degli ospiti. presenti, come risulta dalle tabelle seguenti.



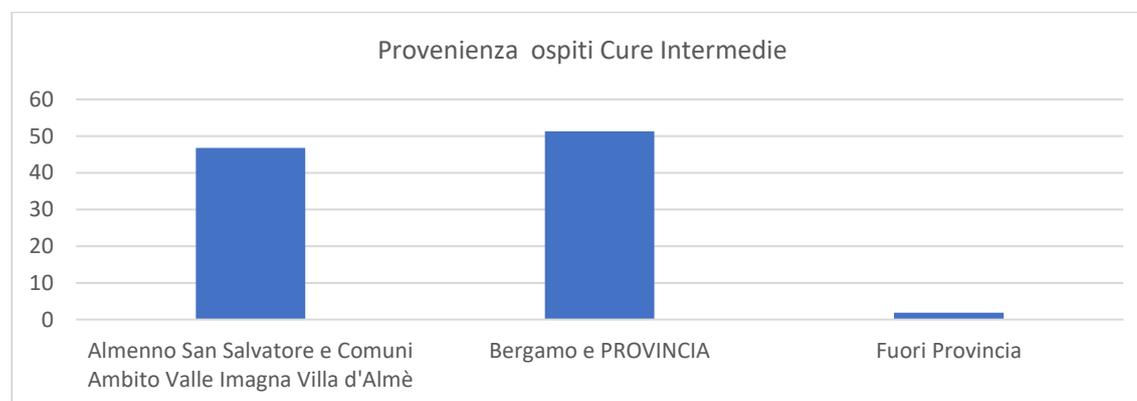
La saturazione dei posti letto, storicamente assestata sul 99,99%, si è ridotta nell'ultimo biennio a seguito della pandemia e delle conseguenti restrizioni agli ingressi. Nel 2020 è stata del 85,12% e nel 2021 del 86,87. Anche per gli ospiti della RSD è presente la contribuzione da parte dei Comuni ad integrazione delle rette corrisposte dalle famiglie.

CURE INTERMEDIE

La struttura gestisce n.42 posti in regime residenziale, ex riabilitazione di mantenimento e reinserimento. La retta di degenza è a carico del SSR.

Nel 2021 la struttura ha assistito 240 persone, di cui il 32% uomini e il 68% donne, per un totale di 12.295 giornate di degenza.

La provenienza degli utenti è illustrata di seguito.



La saturazione dei posti letto nell'ultimo biennio ha subito una decisa contrazione a seguito della pandemia, come risulta dalla tabella seguente.

	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Indice saturazione posti letto Cure Intermedie	80,20	65,25	95,69	95,39

ADI e Unità di Cure Palliative

L'Assistenza Domiciliare Integrata e l'unità di Cure Palliative hanno assistito complessivamente 552 persone in modo continuativo per un totale di 19128 accessi, oltre a 2997 accessi per prestazioni di natura estemporanea. Gli utenti medi in carico ogni mese, sono stati 142 mediamente e fanno riferimento al bacino territoriale di DISTRETTO VALLE IMAGNA VILLA D'ALME'- BACINO TERRITORIALE ASST PAPA GIOVANNI XXIII (per le cure palliative)

Il costo del servizio è totalmente a carico del SSR.

Misure ex D.g.r. 7769 "RSA aperta"

Nell'ambito delle attività di "RSA Aperta", ex D.g.r. 7769/2018, sono state assistite al domicilio un totale annuo di 195 persone dell'area di VALLE IMAGNA/VILLA D'ALME'-DISTRETTO DI BERGAMO- VALLE BREMBANA-ISOLA BERGAMASCA, per un totale di 15.123 accessi. Gli utenti in carico ogni mese sono stati mediamente 120.

Il costo del servizio è totalmente a carico del SSR.

ATTIVITA' DI ANIMAZIONE ED EDUCATIVE PER GLI OSPITI

Le attività educative per gli ospiti organizzati dalla Fondazione hanno subito una profonda riorganizzazione nel corso del 2021 a causa dell'emergenza sanitaria, cercando di garantire un supporto affettivo ed emotivo agli ospiti costretti alla lontananza dai propri cari, nel rispetto del distanziamento e della sicurezza dei protocolli anticovid. I contatti con i parenti sono stati garantiti tramite colloqui programmati e cadenzati di video chiamata assistita tramite tablet e con incontri distanziati e tutorati previo triage per i parenti.

Tra le attività quotidiane svolte dagli educatori della Fondazione per gli ospiti, si segnalano:

ATTIVITA'	DESCRIZIONE
ASCOLTO ATTIVO	Ascolto partecipe dell'altro nelle sue diverse modalità di comunicazione (linguaggio verbale e non).
ASCOLTO MUSICA AMBIENTALE	L'uso dell'ascolto musicale con anziani e persone con demenza, come rapporto rassicurante, rasserena, si risvegliano, attiva l'esperienza di emozioni, facilita l'attenzione, la coordinazione dei movimenti e l'uso della parola.
ATTIVAZIONE MUSICALE Musicoterapia recettiva in cuffia	Ascolto di musica in luogo dedicato, audio attraverso musica il tocco, riproduzione di suoni con piccoli strumenti musicali, ascolto musicoterapia recettiva in cuffia. Progetti individuali.
ATTIVITÀ COGNITIVA	Interventi di gruppo cognitivi, individuali o di gruppo, secondo protocolli già sperimentati in letteratura con l'ausilio di mezzi multimediali
ATTIVITÀ OCCUPAZIONALE	Attraverso il "fare", la persona sviluppa competenze e autonomie che favoriscono il proprio ruolo sociale, la propria autostima e dignità, la salute psicologica e fisica.
COLLOQUIO E ASCOLTO EMPATICO	Colloquio e ascolto individuale in luogo dedicato, a volte utilizzo di mediatori della comunicazione verbale e non (oggetti o materiali di diverso tipo, fotografie ecc.)

ATTIVITÀ SPIRITUALE	Vengono proposti momenti di preghiera presso il reparto e la Messa presso la cappella della Fondazione
COLLOQUIO VALIDATION	Tecniche verbali e non verbali validanti le emozioni sottese a un determinato stato d'animo spesso manifestato attraverso BPSD
ATTIVITA' LUDICO MOTORIA	Esercizi di attivazione motoria, giochi motori, giochi cognitivi
CURA DEL SÉ	Prendersi cura del proprio aspetto lavorando sull'autostima, creando un setting favorevole all'espressione dei propri vissuti individuali e comunitari
BALLO E CANTO - Ascolto Musica	Ascolto musica dal vivo con musicisti e cantanti, ascolto di musica attraverso strumenti multimediali
PROGETTO BAR	In luogo dedicato in reparto, da soli o in gruppo, dove si consumano bevande o cibi, ci si intrattiene con il colloquio in un momento di cordialità e condivisione reciproca e si esercitano attività in semi autonomia quali passatempi
ATTIVITA' LUDICHE	Le attività d'intrattenimento hanno forte potere aggregante poiché favoriscono le relazioni tra le persone assistite, aumentano le occasioni d'incontro e socializzazione, oltre che di adesione individuale alla vita di comunità.
LETTURA DEL QUOTIDIANO	Letture e commento dei fatti di attualità soprattutto di cronaca locale. Si esercitano l'ascolto, l'esercizio della capacità critica e l'espressione del proprio punto di vista
STIMOLAZIONE MULTI-SENSORIALE	L'attività di multi-sensoriale ha l'obiettivo di favorire il benessere generale e stimolare i vari organi di senso attraverso opportuni oggetti: dispenser di aromi, musica, luci. Progetto individuale
REMINESCENZA	Discussioni su argomenti di interesse generale (tratte da quotidiani, riviste, libri) a cui far seguire una conversazione di gruppo.
DOLL THERAPY	La bambola è un oggetto considerato come bambino da accudire da curare, da accarezzare, da guardare, da stringere e in questa alternanza di comportamenti le persone affette da demenza riconoscono come vero l'oggetto inanimato
PASSEGGIATE	Uscite dal reparto in autonomia con supervisione o accompagnati dagli operatori
BUS THERAPY	La terapia del viaggio si propone di ricreare attraverso il virtuale una reale esperienza di viaggio che rievoca ricordi, emozioni e stimoli la comunicazione. La scelta del bus risponde a quello che è il back ground dei nostri attuali ospiti.
PROIEZIONE FILMATI E TV	Visione di film con grande schermo nella stanza del viaggio o presso salone animazione, visione di film, programmi TV in reparto o in camera programmati dagli operatori.
USCITE DI GRUPPO E INDIVIDUALI	Le uscite di gruppo si propongono di migliorare ed esercitare le autonomie, di rapportarsi con il territorio e di favorire l'inclusione sociale. I progetti individuali possono prevedere il rientro in famiglia e altre esperienze riabilitative laddove esistano reti sociali a supporto
LETTURA DEL LIBRO	Letture commentate e discussione di libri che preveda una suddivisione per incontri successivi settimanali. I testi vengono scelti insieme agli ospiti

PROGETTI ATTIVATI IN CORSO D'ANNO

I progetti e attività educative rivolte agli ospiti, nel corso dell'anno sono stati adattati alle restrizioni volte ad evitare il diffondersi contagio, e sono stati nel tempo rivisti in funzione dell'evolversi della situazione sanitarie e normativa, secondo le indicazioni del responsabile sanitario. Pertanto, oltre alle attività continuative svolte dagli operatori, sono stati progettati specifici interventi per le peculiari necessità degli ospiti.

Si evidenziano:

- Le video chiamate e gli incontri tutorati realizzati al fine di permettere il contatto degli ospiti con i parenti, viste le restrizioni all'accesso in struttura di questi ultimi.
Tali attività sono cruciali per evitare l'indebolimento di legami significativi, contenere l'ansia degli ospiti e dei caregiver e mantenere stabilità affettiva.
Le video chiamate sono state attivate dallo scoppio della pandemia e tutt'ora attuate. Gli incontri tutorati sono stati organizzati non appena le condizioni epidemiologiche e normative lo hanno permesso. Infatti,

riprendere i contatti dal vivo con l'esterno è stata una prerogativa imprescindibile per il benessere psicologico di molti ospiti (e dei loro cari), soprattutto per quelli più cognitivamente compromessi.

- La "terapia del Viaggio": nel nucleo alzheimer è stata allestita una postazione per la "Bus Therapy", inaugurata il 12.10.2021 e realizzata con la collaborazione di Arriva Italia, uno dei principali operatori del trasporto pubblico locale. La terapia del viaggio è uno strumento molto utile nella cura dei pazienti alzheimer.
- la ripresa dell'attività dei volontari all'interno della struttura, con riorganizzazione delle attività e delle procedure in ottemperanza alla normativa vigente
- lo svolgimento in modalità telematica di incontri periodici tra i rappresentanti del Consiglio degli Ospiti, un membro del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione e gli operatori designati. Tali incontri sono stati aperti alla partecipazione di tutti i parenti.

SICUREZZA, PRIVACY

Nel corso del 2021 si è ottemperato alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al d.lgs. 81/08 e s.m.i. e, in stretta correlazione con l'emergenza da COVID-19, si è provveduto all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), in particolare per quanto attiene alla sezione "Rischio biologico" ed alle relative procedure operative.

E' stata garantita l'attività di sorveglianza sanitaria, potenziandola nei casi stabiliti dalla normativa vigente in relazione alla situazione epidemiologica.

Sono state garantite le normali verifiche funzionali agli ausili di supporto al personale di assistenza, alle apparecchiature elettromedicali, agli impianti elettrici e meccanici, nonché ai sistemi antincendio. Sono state fatte le prove di evacuazione-emergenza in caso di incendio.

E' tenuto costantemente aggiornato il manuale di autocontrollo HACCP previsto dalla normativa vigente per la conservazione e manipolazione degli alimenti e preparazione dei cibi.

In materia di privacy, la Fondazione ha assicurato la conformità normativa e di preservazione delle condizioni di integrità, disponibilità e riservatezza nei dati trattati, in ottemperanza al Regolamento Europeo 2016/679-GDPR "Regolamento generale sulla protezione dei dati"

CONSIGLIO DEGLI OSPITI

Presso la Fondazione è attivo un gruppo di familiari denominato Consiglio degli Ospiti, il cui funzionamento si attua secondo apposito Regolamento, e che regolarmente si incontra con i rappresentanti della struttura (l'assistente sociale, la coordinatrice dei servizi interni, il Presidente del CdA, il consigliere delegato dal CdA). Il Consiglio degli Ospiti esprime richieste e/o suggerimenti sull'assistenza agli ospiti ed è collettore rappresentativo delle richieste e/o suggerimenti principali da parte dei visitatori/familiari in riferimento alle soluzioni adottate dalla Struttura per i loro ingressi e per le uscite programmate degli ospiti. La sua funzione è di dar voce a tutti gli utenti e parenti e non solo di una minoranza. Gli incontri si svolgono con le modalità più consone alla situazione epidemiologica (anche on line), e durante l'emergenza la partecipazione è stata aperta anche a tutti i parenti degli ospiti. Al termine di ciascun incontro viene stilato un verbale.

I FORNITORI

La Fondazione costruisce rapporti stabili con i propri fornitori, in un'ottica di collaborazione. Gli approvvigionamenti ordinari sono quindi prevalentemente garantiti da fornitori locali o regionali, con una frammentazione degli acquisti.

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I rapporti con la pubblica amministrazione sono ampi e variegati.

Per quanto riguarda le notizie inerenti dati previdenziali e fiscali si fa riferimento alla relazione di missione.

Si evidenzia che la Fondazione eroga, tramite contratti con ATS Bergamo servizi di natura sanitaria e sociosanitaria a carico del Servizio Sanitario Regionale e, per tale ragione, la Regione Lombardia, attraverso l'ATS, esercita sulla Fondazione, la duplice unzione di indirizzo e controllo: la prima attraverso atti deliberativi, riguardarti l'evoluzione e la regolamentazione dei servizi, la seconda attraverso l'esercizio del potere di vigilanza sull'attività svolta e sul mantenimento dei requisiti di accreditamento. Inoltre, sempre tramite l'ATS, la Regione Lombardia provvede a remunerare, secondo tariffe definite, le prestazioni rese in regime di contratto.

GLI INVESTIMENTI

A causa della pandemia gli investimenti nel 2021 hanno subito un significativo rallentamento.

Si è data la priorità ai seguenti interventi: adeguamento nucleo alzheimer, implementazione impianti per la verifica e il monitoraggio degli accessi, acquisto apparecchiature informatiche, acquisto attrezzature sanitarie

6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

La situazione economico finanziaria è dettagliatamente illustrata nello stato patrimoniale, nel rendiconto gestionale e nella relazione di missione allegati, che dettagliano anche la provenienza delle risorse con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.

Si rimanda pertanto a tale documentazione.

EROGAZIONI LIBERALI - ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

La Fondazione, tramite pubblicazione sul sito istituzionale, ha sensibilizzato gli stakeholder a devolvere il 5x1000 nonché ad effettuare donazioni alla Fondazione stessa.

Non è stata attivata alcuna operazione strutturata di raccolta fondi.

La somma di € 3.862 incassata nel 2021 quale 5x1000 anno 2020 per redditi 2019 è stata utilizzata per l'acquisto di ausili destinati agli ospiti della Fondazione.

Le erogazioni liberali ricevute da privati ammontano a € 7.569, utilizzate per l'acquisto di materiale e attrezzature sanitarie per gli ospiti. La Fondazione ha inoltre ricevuto un contributo (erogazione liberale) dalla Fondazione Credito Bergamasco per la sistemazione area esterna (1 piano RSA) per renderla accessibile alla fruizione da parte degli ospiti della struttura con adeguati standard qualitativi e di sicurezza.

L'esercizio 2021 si chiude con una perdita di € 8.550,16

Tale risultato presenta un notevole miglioramento rispetto alla consistente perdita riscontrata nel precedente esercizio 2020 (-€ 524.678), hanno segnato dall'avvento della pandemia per COVID-19.

Nel 2021 i ricavi sono aumentati rispetto al 2020 a seguito di una maggiore saturazione dei posti letto e dell'incremento nell'attività dei servizi esterni, in particolare ADI, UCP Dom e RSA Aperta.

La riorganizzazione dell'assistenza ed il miglioramento delle procedure e modalità per l'acquisizione di beni e servizi hanno consentito il contenimento dei costi di gestione.

Le finalità generali dell'attività della Fondazione riflettono una situazione patrimoniale e finanziaria equilibrata, che si sostanzia in un attivo pari ad euro 11.425.394 di cui oltre il 68% circa è rappresentato dalle immobilizzazioni

materiali. Tali attività sono supportate da mezzi patrimoniali complessivi che a fine esercizio 2021 ammontano a 7.748.052 euro, compreso il risultato di gestione dell'esercizio.

Sono stanziati fondi nel passivo patrimoniale pari ad Euro 211.091.

Il debito TFR per Euro 1.923.372 mentre i debiti pari complessivamente ad Euro 1.125.810, sono esigibili entro l'esercizio successivo per l'importo di Euro 1.068.109. I debiti ammontano al 10% circa del totale passivo e trovano interamente copertura nell'Attivo circolante della Fondazione pari ad euro 3.551.032.

Sotto il profilo finanziario le disponibilità liquide hanno permesso di effettuare nell'anno le attività istituzionali prefissate. A fine esercizio le disponibilità liquide ammontano ad euro 788.310, pari al 22% del totale dell'attivo circolante.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione 2022 seguirà le linee delineate nel 2021 al fine di consolidare gli equilibri di bilancio.

Lo stato di emergenza sanitario si è protratto fino al 31/03/2022 e si prevede che gli adempimenti normativi inerenti alla prevenzione e gestione del rischio COVID-19 perdureranno per l'intero anno 2022, con ripercussioni per la Fondazione sia sul versante dei ricavi che dei costi.

Relativamente ai ricavi si evidenzia quanto segue.

Sono ancora in vigore le misure restrittive riguardo la saturazione dei posti letto e non sono stati ancora emanati provvedimenti di ristoro economico a tale riguardo.

In considerazione della situazione economica generale e delle conseguenti difficoltà delle famiglie, il Consiglio d'amministrazione ha deciso per il momento di non aumentare le rette degli ospiti per il 2022.

Si prevede un'ulteriore crescita dei servizi di assistenza domiciliare, in considerazione degli indirizzi regionali e delle necessità manifestate dalle famiglie.

Relativamente ai costi si rilevano i seguenti elementi.

Il costo del personale costituisce la parte maggioritaria dei costi e pertanto si proseguirà nel continuo miglioramento dell'organizzazione, anche attraverso l'informatizzazione e l'attività formativa.

Il conflitto tra Russia e Ucraina sta determinando aumenti nei costi energetici (metano, energia elettrica) e in diversi altri settori produttivi. Nel 2022 tale impatto potrebbe essere rilevante.

Progetti

Nel corso del 2022 verrà implementata l'offerta dei servizi domiciliari, con progetti innovativi di telemedicina.

7. ALTRE INFORMAZIONI

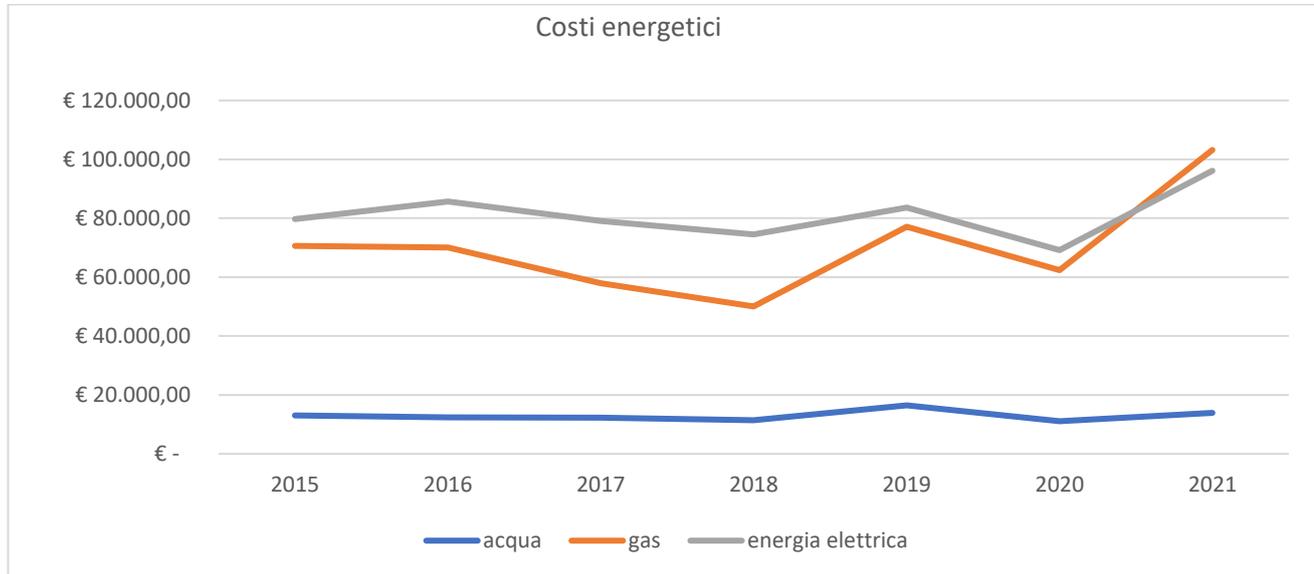
CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO

Non si evidenziano contenziosi/controversie di tipo giuslavoristico, tributario e previdenziale rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

E' in essere una causa civile promossa dalla Fondazione al fine di ottenere la rimessione in pristino del terreno di cui al mappale n.1351/b ora 1870, mediante l'integrale demolizione delle porzioni dell'edificio ivi costruito abusivamente.

L'AMBIENTE

L'andamento di costi energetici è riassunto nella tabella seguente.



La Fondazione ha deciso di analizzare lo stato di fatto del proprio parco edilizio ricorrendo allo strumento della diagnosi energetica e ha promosso attività di sviluppo di iniziative ed azioni nell'ambito delle fonti di energia rinnovabile e dell'efficienza energetica. Si sta attuando la progressiva sostituzione delle lampade tradizionali ad incandescenza con le lampade Led a risparmio energetico. Nonostante numerosi contatti e studi elaborati da diverse società specializzate nel campo, non è stato ancora possibile trovare una società consulente per elaborare un progetto di ristrutturazione generale degli impianti di riscaldamento.

Si teme che l'attuale conflitto in atto tra Russia e Ucraina determini ulteriori aggravii di costi energetici per il futuro.

Per quanto riguarda le manutenzioni, particolare attenzione viene data alla programmazione pluriennale. L'ufficio tecnico ha il compito di gestire e monitorare gli interventi al fine di garantire l'efficienza delle strutture, sia riguardo la manutenzione ordinaria che la manutenzione straordinaria.

In riferimento alla gestione dei rifiuti, la Fondazione presta particolare attenzione alla raccolta differenziata, con apposito protocollo operativo.

ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA

PARITA' DI GENERE: il personale che opera presso la Fondazione è rappresentato per l'86,70% da donne. Le responsabili dei servizi sono donne. I compensi sono conformi ai CCNL senza alcuna differenza di genere.

In riferimento alle scelte adottate e praticate dalla Fondazione inerenti il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ed altri aspetti rilevanti di natura sociale, si rimanda al Codice Etico ed al Modello Organizzativo adottato, nonché all'operato del relativo Organo di vigilanza di cui si è già fatta menzione.

INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Durante l'esercizio 2021, in cui è perdurato lo stato di emergenza sanitaria, il Consiglio d'Amministrazione si è riunito con regolarità, secondo le disposizioni statutarie e le riunioni si sono svolte settimanalmente sia in modalità da remoto che in videoconferenza, in funzione della situazione sanitaria.

Il Consiglio d'Amministrazione ha focalizzato la gestione sui seguenti elementi:

- massima attenzione alla sicurezza sanitaria di ospiti e operatori, introducendo ogni azione necessaria a riguardo,
- garantire la sostenibilità economica dell'attività, riportando la situazione stabilmente in pareggio;
- implementazione del processo di informatizzazione della struttura,
- attenzione sul versante della saturazione dei posti letto e dell'appropriatezza dei ricoveri
- attenzione alla qualità dell'assistenza ed alla qualità della vita degli ospiti, con sviluppo di sempre più elevati livelli di professionalità fra il personale, definizione e razionalizzazione dei compiti e delle responsabilità delle varie figure professionali, promozione del lavoro d'equipe, per raggiungere e mantenere adeguati livelli di funzionalità ed efficienza organizzativa;
- focus sull'organizzazione dei servizi e del personale, e, pertanto, continua verifica relativa al razionale utilizzo del personale in tutte le sue componenti (dipendenza diretta e rapporti libero professionali) e adeguamento dei piani e turni di lavoro,
- ottimizzazione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi;
- mantenimento delle strutture e degli impianti in condizioni di adeguatezza normativa e di sicurezza per gli ospiti e per i lavoratori;
- mantenimento a regime degli adempimenti imposti dalla normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro e in materia di autocontrollo dell'igiene dei prodotti alimentari.

Il Consiglio d'amministrazione, preso atto che le rette della Fondazione sono tra le più basse della provincia di Bergamo, ha deliberato un adeguamento delle rette limitatamente all'utenza tipica RSA e CDI, lasciando inalterate quelle degli altri servizi.

Altre decisioni adottate dal Consiglio d'amministrazione:

- Riconoscimento della Fondazione quale Ente Unico ai sensi della normativa regionale e stipula contratto di filiera con ATS Bergamo
- SCIA per per modifica degli spazi e riduzione dei posti letto presso la RSA – Completamento lavori Nucleo Alzheimer
- Adozione nuovo regolamento dei volontari
- D.Lgs. 231/2001 – Approvazione modello organizzativo rev. 21.12.2021 e Nomina nuovo OdV

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di Fondazioni e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'Organo di controllo nella presente relazione al Bilancio Sociale, può attestare:

- ✓ che la Fondazione ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;

-
- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, la Fondazione ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
 - ✓ che la Fondazione non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017

Almenno San Salvatore, 27 aprile 2022

Il Presidente del CdA
Norma Salvi

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione della

FONDAZIONE GIOVANNI CARLO ROTA ONLUS

Via Repubblica n. 1 – Almenno San Salvatore (BG)

Iscritta alla CCIAA di Bergamo – n. REA BG-350531 – C.F. e P.Iva 00401430160

Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private – Regione Lombardia n. 1941

Relazione del Revisore Unico al Bilancio Sociale al 31.12.2021

Al Consiglio di Amministrazione della “*Fondazione Giovanni Carlo Rota Onlus*”

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall’art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell’esercizio 2021 l’attività di monitoraggio dell’osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della *Fondazione Giovanni Carlo Rota Onlus*, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell’esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all’art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l’esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell’art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell’emanazione delle linee guida ministeriali di cui all’art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell’assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell’attività statutaria; l’osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all’art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall’art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell’esercizio 2021 l’attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla *Fondazione Giovanni Carlo Rota Onlus*, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall’art. 14 del Codice del Terzo Settore.

L’Ente ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l’esercizio 2021 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, il Revisore Unico ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Al Revisore Unico compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'Ente e che siano sostanzialmente coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità sostanziale della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della *Fondazione Giovanni Carlo Rota Onlus* è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Treviglio, lì 10 maggio 2022

Il Revisore Unico
Dott. Marco Carminati



Fondazione Giovanni Carlo Rota
O.N.L.U.S.

BILANCIO D'ESERCIZIO

31.12.2021

REDATTO SECONDO IL D.M. 5 MARZO 2020
(MODELLI DI BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE)

>> STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0	0
B)IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) costi di impianto e ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.503	7.224
4) concessione licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altri	141.616	247.812
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	144.119	255.036
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) terreni e fabbricati	7.089.008	7.186.988
2) impianti e macchinari	225.104	249.815
3) attrezzature	110.630	128.211
4) altri beni	215.739	236.504
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.057	4.057
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.644.538	7.805.575
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate;	0	0
b) imprese collegate;	0	0
c) altre imprese;	50.000	50.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate;	0	0
b) verso imprese collegate;	0	0
c) verso altri enti Terzo Settore;	0	0
d) verso altri;	0	0
3) altri titoli;	0	0
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	50.000	50.000
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.838.657	8.110.611
C)ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	89.670	145.031
5) acconti	0	0
I TOTALE RIMANENZE	89.670	145.031
II) CREDITI		
1) verso utenti e clienti	116.529	51.071
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	116.529	51.071
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

2) verso associati e fondatori	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) verso enti pubblici	861.027	539.101
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	861.027	539.101
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) verso altri enti del Terzo Settore	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) verso imprese controllate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) verso imprese collegate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) crediti tributari	13.129	37.402
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	13.129	37.402
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) da 5 per mille	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) imposte anticipate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) verso altri	1.682.367	1.628.905
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.678.867	1.625.405
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	3.500	3.500
II TOTALE CREDITI	2.673.052	2.256.479
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
III TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	786.318	880.696
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	1.992	4.722

IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	788.310	885.418
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.551.032	3.286.928
<hr/>		
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	35.705	40.850
<hr/>		
TOTALE STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	11.425.394	11.438.389
<hr/>		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione dell'ente	8.058.608	8.058.608
II) Patrimonio vincolato	0	0
1) riserve statutarie	0	0
2) riserve vincolate per decisione Organi istituzionali	0	0
3) riserve vincolate destinate da terzi	0	0
III) Patrimonio libero	302.006 -	222.673
1) riserve di utili o avanzi di gestione	302.006 -	222.672
2) altre riserve	0	1
IV) Avanzo/disavanzo d'esercizio	8.550 -	524.678 -
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	7.748.052	7.756.603
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	211.091	211.091
B FONDI PER RISCHI E ONERI	211.091	211.091
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		
	1.923.372	1.887.986
D) DEBITI		
1) verso banche	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) verso altri finanziatori	76.934	136.167
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	19.233	59.233
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	57.701	76.934
3) verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) verso enti della stessa rete associativa	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) per erogazioni liberali condizionate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) acconti	8.422	7.691
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	8.422	7.691
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) verso fornitori	507.050	488.920
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	507.050	488.920
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

8) verso imprese controllate e collegate	641	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	641	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) tributari	74.404	103.195
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	74.404	103.195
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) istituti di previdenza e di sicurezza sociale	128.478	203.715
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	128.478	203.715
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) verso dipendenti e collaboratori	227.565	205.107
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	227.565	205.107
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) altri debiti	102.316	90.057
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	102.316	90.057
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
D TOTALE DEBITI	1.125.810	1.234.852
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	417.069	347.857
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	11.425.394	11.438.389

>> **RENDICONTO GESTIONALE**

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	2021	2020		2021	2020
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	677.782	733.630	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	2.404.806	2.186.853	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	6.146	1.779	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	3.747.853	3.666.846	4) Erogazioni liberali	39.661	228.883
5) Ammortamenti	302.355	319.531	5) Proventi del 5 per mille	3.500	3.500
5 bis) Svalutazione delle immobiliz. materiali e immat.	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.768.103	1.696.958
7) Oneri diversi di gestione	10.113	20.939	8) Contributi da enti pubblici	5.366.341	4.568.809
8) Rimanenze iniziali	145.031	87.307	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accant. a ris. vinc. per decisione Organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	20.442	11.212
10) Utilizzo ris. vinc. per decisione Organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	89.670	145.031
Totale	7.294.086	7.016.885	Totale	7.287.717	6.654.393
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	- 6.369	- 362.492
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis) Svalutazione delle imm. materiali e immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolta fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	6.293	5.166	1) Da rapporti bancari	39	6
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti	0	0
3) Da Patrimonio edilizio	6.929	8.823	3) Da Patrimonio edilizio	15.000	15.000
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	69	159.274			
Totale	13.291	173.263	Totale	15.039	15.006
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	1.748	- 158.257
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5 bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accant. a ris. vinc. per decisione Organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo ris. vinc. per decisione Organi istituzionali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/Disavanzo attività di supporto generale (+/-)	0	0
TOTALE ONERI E COSTI	7.307.377	7.190.148	TOTALE PROVENTI E RICAVI	7.302.756	6.669.399
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	- 4.621	- 520.749
			Imposte	3.929	3.929
			AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	- 8.550	- 524.678

Costi e proventi Figurativi

Costi Figurativi	2021	2020	Proventi Figurativi	2021	2020
1) da attività di interesse generale	0	0	1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

>> RELAZIONE DI MISSIONE

1. Informazioni generali

LA STORIA

L'ente trae la sua origine dal fondo destinato per testamento del fu Giovanni Carlo Rota, notevole almenese morto il 28.12.1876 (atto rogato dal notaio dottor Alessandro Locatelli il 31 gennaio 1876).

L'ospedale iniziò l'attività con 16 posti-letto, per "la cura dei poveri infermi del Comune di Almenno S. Salvatore" - si legge nel testamento Rota - e diventò Casa di Ricovero nel 1881.

Nel 1934 venne aperto il reparto "Villa" con l'arrivo di 50 ammalate dell'Ospedale Neuropsichiatrico di Bergamo. L'Istituto è stato eretto in Ente Morale con Regio Decreto 16.1.1939 e per molti decenni ha avuto la natura giuridica di Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, con il nome di "Opera Pia Rota".

In seguito, l'art. 10 della Legge 3 novembre 2000 n. 328 ("Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"), il Decreto attuativo 4 maggio 2001 n. 207, e poi la Legge Regionale 13 febbraio 2003 n. 1 "Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia", hanno statuito la fine delle II.PP.A.B., con l'obbligo della trasformazione o in "Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona" o in associazioni o fondazioni private. L'Opera Pia Rota ha scelto di trasformarsi in Fondazione (cfr. deliberazione del C.d'A. dell'I.P.A.B. n. 46 del 17.10.2003, come modificata dalla n. 50 del 14.11.2003).

La Regione Lombardia, accogliendo l'istanza dell'Ente, ha deliberato la trasformazione dell'I.P.A.B. in Fondazione di diritto privato denominata "Fondazione Giovanni Carlo Rota ONLUS" con dgr n. VII/16544 del 27.2.2004, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Serie Ordinaria n. 12 del 15 marzo 2004, pag. 1165. La trasformazione ha avuto decorrenza dal 01.03.2004.

MISSION

La mission della Fondazione è di promuovere percorsi di cura e di assistenza finalizzati a garantire la miglior qualità di vita possibile alla persona, accolta in struttura o curata a domicilio, valorizzandone le capacità e le risorse.

FINALITA' E VALORI DELL'ORGANIZZAZIONE

Per quanto riguarda le politiche complessive della Fondazione, le finalità, i principi ispiratori e le attività sono specificate nello Statuto, agli articoli 3 e 4

Principi ispiratori e finalità

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria, con particolare riferimento alla tutela dei soggetti svantaggiati del proprio territorio. Nel rispetto della volontà del fondatore, hanno priorità d'accesso ai servizi i residenti nel Comune di Almenno San Salvatore.

In particolare la Fondazione svolge attività di assistenza sociale, socio sanitaria e di riabilitazione ad anziani e persone in condizione di disabilità fisica, psichica, sensoriale, dipendenti da qualsiasi causa.

Possono essere attivati servizi assistenziali, di riabilitazione e sanitari anche per utenti esterni.

La Fondazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, senza operare distinzione di cultura, religione, sesso, origine etnica, condizione economica e sociale.

La Fondazione valorizza l'opera del volontariato e incentiva forme di raccordo con soggetti, pubblici e privati, operanti con analoghe finalità.

VALORI

Eguaglianza

Ogni utente ha diritto di ricevere l'assistenza e le cure più appropriate, senza discriminazioni di età, sesso, razza, nazionalità, lingua, religione, opinioni politiche o condizioni sociali.

Imparzialità

Il comportamento della Fondazione, nei confronti di ogni utente, deve essere ispirato a criteri di obiettività e giustizia.

Continuità

La Fondazione Rota ha il dovere di assicurare la continuità e la regolarità delle cure,

Diritto di scelta

Ove sia consentito dalle normative vigenti, l'utente ha il diritto di scegliere il soggetto o la struttura sanitaria che ritiene possa meglio rispondere alle proprie esigenze.

Partecipazione

All'utente deve essere garantita la partecipazione alla prestazione del servizio attraverso: un'informazione corretta, chiara e completa; la possibilità di esprimere la propria valutazione della qualità delle prestazioni erogate e di inoltrare reclami o suggerimenti per il miglioramento del servizio.

Efficacia ed efficienza

Ogni operatore lavora per il raggiungimento dell'obiettivo primario che è la salute del paziente, in modo da produrre, con le conoscenze più aggiornate, esiti validi per la salute stessa. Il raggiungimento di tale obiettivo non è disgiunto dalla salvaguardia delle risorse che devono essere utilizzate nel miglior modo possibili, senza sprechi o costi inutili.

OBIETTIVI, SEDE E ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE

Come previsto dallo Statuto, La Fondazione svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art.5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117: eroga assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale.

La Fondazione è un ente di diritto privato ONLUS. Ha sede in Almenno San Salvatore (BG) Via Repubblica 1. L'ambito territoriale di riferimento è la provincia di Bergamo.

L'attività istituzionale della Fondazione è rappresentata dalla gestione di servizi sanitario-assistenziali residenziali, semi residenziali, domiciliari che risultano contrattualizzati con il Servizio Sanitario Regionale, salvo i posti di sollievo e alcune attività ambulatoriali che sono erogati in regime autorizzativo.

Servizi residenziali

- Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) (75 posti letto)
 - Degenza continuativa per anziani non autosufficienti (59 posti letto)
 - Degenza continuativa per anziani affetti da malattia di alzheimer (13 posti letto)
 - Degenza di sollievo a tempo determinato (3 posti letto)
- Cure intermedie – mantenimento di stabilizzazione e reinserimento (42 posti letto)
- Residenza Sanitario Assistenziale per Disabili (RSD) (21 posti letto)

Servizi semiresidenziali

- Centro Diurno Integrato (CDI) (30 posti)

Servizi domiciliari

- Assistenza domiciliare Integrata (ADI) con prevalenza di prestazioni nell'Ambito Valle Imagna Villa d'Almè
- Unità di Cure Palliative domiciliari (UCP-Dom) con prestazioni nel territorio dell'ASST di Bergamo
- Interventi domiciliari RSA Aperta ex dgr 7769/2018

Altri servizi

- servizi infermieristici e assistenziali ambulatoriali e a domicilio in regime privato
- punto prelievi ematochimici in convenzione con l'ASST Papa Giovanni XXIII
- ambulatorio pediatrico, in convenzione con l'ASST di Bergamo
- Funzione di Ente Gestore ed Erogatore a sostegno della cronicità e della fragilità ex dd.g.r. 6164 e 6551 anno 2017

La Fondazione detiene la partecipazione nella società "Poliambulatorio Fondazione Rota S.r.l." per una quota pari al 100% del capitale sociale, al fine di creare opportunità di collaborazione e sviluppo reciproco nell'ambito delle proprie finalità socio-assistenziali

La Fondazione è iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private n.1941 e al Registro delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate. Non è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

2. Fondatore e associati

Non vi sono associati.

L'ente trae la sua origine dal fondo destinato per testamento del fu Giovanni Carlo Rota, notabile almenese morto il 28.12.1876 (atto rogato dal notaio dottor Alessandro Locatelli il 31 gennaio 1876).

3. Criteri di redazione del Bilancio

Il rendiconto annuale chiuso al 31.12.2021, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione (o conto economico) e Relazione di Missione è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

Nello specifico tale rendiconto è stato predisposto in osservanza dell'art. 13 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 nonché, ove applicabile, nel rispetto del principio contabile ETS (OIC n. 35 del febbraio 2022) disciplinante i criteri per la presentazione degli schemi di bilancio degli enti del terzo settore.

Da ultimo, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, tenuto conto dell'OIC sopra richiamato. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato gestionale;
- La Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento, salvo la necessità di effettuare le dovute riclassificazioni per adattare le voci dell'esercizio precedente alle disposizioni ed agli schemi previsti dal D.M. 5 marzo 2020.

Nel seguito vengono riportate tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Si evidenzia che sono state omesse quelle voci che nel presente esercizio risultano di valore pari a zero.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione; l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti, se applicabili in base al regime contabile applicato, con quelli degli esercizi precedenti e rispondono sostanzialmente a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile ad eccezione di quanto espressamente di seguito indicato.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La presente relazione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato gestionale dell'esercizio.

Si precisa che nel 2021 la Fondazione ha svolto esclusivamente attività tipica ed istituzionale.

STATO PATRIMONIALE

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio, il costo del software e degli altri costi ad utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Tutti i beni immobili e mobili già esistenti alla data di trasformazione da IPAB a Fondazione, sono iscritti in bilancio al valore risultante dalla perizia asseverata, redatta dall'architetto Salandra in data 14 novembre 2003, in adempimento alle disposizioni previste per la trasformazione dalla Regione Lombardia. Tutte le immobilizzazioni materiali acquisite dopo la data della trasformazione, sono invece iscritte al loro costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori conformemente al disposto dell'articolo 2426 punto 1 del Codice Civile e rettificato dai relativi fondi di ammortamento ai sensi dell'articolo 2435-bis II comma. Conformemente ai principi contabili ed in applicazione delle disposizioni contenute nel D.L. 223/2006 si è provveduto a scorporare dal valore degli immobili la quota imputabile al terreno e quantificata nella misura del 20% del loro valore complessivo.

Su tutte le categorie delle immobilizzazioni, sono stati effettuati ammortamenti distintamente per categorie omogenee di beni con un'aliquota ridotta del 50%, secondo un piano sistematico e costante, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzazione; come gli anni precedenti. Si evidenzia che vengono periodicamente effettuate manutenzioni e riparazioni ordinarie e straordinarie che permettono di mantenere inalterato il valore dei cespiti. I beni di interesse storico ed artistico di proprietà della Fondazione sono iscritti in bilancio al valore di perizia e non sono stati assoggettati ad alcun tipo di ammortamento. Tra le immobilizzazioni sono altresì iscritte, al valore del costo sostenuto sino al 31 dicembre per la loro realizzazione, quelle in corso di realizzazione costituite da manutenzioni straordinarie sull'intera struttura.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature generiche	25%
Attrezzature specifiche	12,50%
Altri beni:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	25%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Mobili e arredamento	10%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con il "Poliambulatorio Fondazione Rota S.r.l." al fine di creare opportunità di collaborazione e sviluppo reciproco nell'ambito delle proprie finalità socio-assistenziali.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**C) I – Rimanenze**

Le rimanenze finali costituite da beni fungibili impiegati nello svolgimento dell'attività istituzionale quali generi alimentari, farmaci/presidi sanitari, materiale per pulizie, vestiario, biancheria e materiale di vario genere, sono state valutate con il metodo del **FIFO** (first in first out ovvero primo entrato primo uscito). Il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile rispetto a quello corrente alla data di chiusura dell'esercizio ed è stato determinato adottando i medesimi criteri di valutazione utilizzati nell'esercizio precedente.

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo" che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

B) FONDI PER RISCHI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI

I fondi sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

C) TFR

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) DEBITI

I debiti sono rilevati in bilancio al valore nominale, in quanto rappresenta il metodo più adeguato e corretto al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

CONTO ECONOMICO**Costi e Ricavi**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti, rilevate sulla base del valore di rendita dei fabbricati, con applicazione dell'aliquota Ires ridotta al 50% ai sensi del combinato disposto previsto dal D.P.R. n. 601 del 29.09.1973 e dal D.lgs. 4.5.2001 n. 207 art. 4, co. 2, per le istituzioni riordinate in aziende di servizi o in persone giuridiche private.

La Fondazione non è altresì soggetta all'IRAP in quanto la regione Lombardia, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97, ha esentato dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive, le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale dal pagamento del tributo (art. 1, 7 e 8 Legge Regionale 18/12/2001 n.27).

L'aliquota IRES applicata è pari al 12%.

4. Movimenti delle Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti sotto riportati indicano per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti contabilizzati, i movimenti di periodo ed i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni immateriali durante l'esercizio 2021:

	Diritti brevetto ind. e utilizz. opere ingegno	Altre immob. immateriali	Tot. Immob. immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	61.047	806.663	867.710
Fondo ammortamento	53.823	558.851	612.674
Valore di bilancio	7.224	247.812	255.036
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	-	15.251	15.251
Ammortamento esercizio	4.721	121.446	126.167
Altre variazioni	-	(1)	(1)
Totale variazioni	(4.721)	(106.196)	(110.917)
Valore di fine esercizio			
Costo	61.047	821.914	882.961
Fondo ammortamento	58.544	680.298	738.842
Valore di bilancio	2.503	141.616	144.119

L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è relativo alla capitalizzazione di lavori di manutenzione sugli immobili.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni materiali durante l'esercizio 2021:

	Terreni e Fabbricati	Impianto e macchinario	Attrezzature ind.li e comm.li	Altre immob. materiali	Immob. materiali in corso e acconti	Tot. Immob. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.271.976	730.000	543.740	1.015.339	4.057	10.565.112
Fondo ammort.	1.084.988	480.185	415.529	778.835	0	2.759.537
Valore di bilancio	7.186.988	249.815	128.211	236.504	4.057	7.805.575
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	-	9.240	2.521	1.124	-	12.885

Variazioni fondo per acquisiz./dismissioni	-	4.472	478	2.351	-	7.301
Ammortamento esercizio	97.980	38.423	20.580	24.240	-	181.223
Totale variazioni	(97.980)	(24.711)	(17.581)	(20.765)	-	(161.037)
Valore di fine esercizio						
Costo	8.271.976	739.240	546.261	1.016.463	4.057	10.577.997
Fondo ammort.	1.182.968	514.136	435.631	800.724	0	2.933.459
Valore di bilancio	7.089.008	225.104	110.630	215.739	4.057	7.644.538

La voce "*Terreni e Fabbricati*" comprende:

- Terreni esterni alla Fondazione Euro 302.061
- Terreni area Fondazione Euro 945.452
- Immobili strumentali Euro 3.918.138
- Immobili strumentali di servizio Euro 1.201.292
- Immobili locati Euro 722.065

Nella voce "*Impianti e macchinari*" sono presenti:

- Impianti e macchinari termici Euro 2.716
- Impianti idraulici Euro 34.275
- Impianti elettrici Euro 27.988
- Impianti aspirazione ventilazione Euro 2.554
- Impianti chiamata urgenza Euro 258
- Impianti TV, telefoni, video controllo Euro 15.961
- Impianti antincendio Euro 130.327
- Impianto distribuzione gas med. Euro 11.025

La voce "*Attrezzature industriali e commerciali*" comprende:

- Attrezzature generiche Euro 6.156
- Attrezzature di cucina generiche Euro 17.175
- Attrezzature di pulizia generiche Euro 1.048
- Attrezzature mov. ospiti specifiche Euro 26.862
- Attrezzature lav/gur. generiche Euro 2.271
- Attrezzature fisioterapia specifiche Euro 26.598
- Attrezzature manutenzione generiche, completamente ammortizzate
- Attrezzature sanitarie specifiche Euro 30.520

La voce "*Altri beni*" è composta da mobili e macchine ordinarie d'ufficio completamente ammortizzate e dai seguenti beni:

- Arredi Euro 131.552
- Automezzi Euro 2.479
- Beni di pregio storico Euro 51.700
- Macchine d'ufficio Euro 30.008

Sono inoltre presenti acconti di Immobilizzazioni materiali per Euro 4.057.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati	50.000	-	50.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	50.000	-	50.000

Tale voce comprende la partecipazione nella società "Poliambulatorio Fondazione Rota S.r.l." per una quota pari al 100% del capitale sociale.

5. Costi di impianto e ampliamento

Per tale voce si rimanda a quanto esposto nei precedenti paragrafi riferiti alle Immobilizzazioni Immateriali.

6. Crediti e Debiti**Crediti**

I crediti sono pari a complessivi euro 2.673.052.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	51.071	65.458	116.529	116.529	-
Crediti verso enti pubblici	539.101	321.926	861.027	861.027	-
Crediti tributari	37.402	(24.273)	13.129	13.129	-
Crediti verso altri	1.628.905	53.462	1.682.367	1.678.867	3.500
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.256.479	416.573	2.673.052	2.669.552	3.500

La voce "*Crediti verso utenti e clienti*" comprende tutti i crediti commerciali a breve termine verso clienti ed utenti della Fondazione come segue:

Crediti verso utenti e clienti	Euro	167.354
Fondo rischi su crediti	Euro	(-) 50.825

Totale	Euro	116.529

La voce "*Crediti verso enti pubblici*" comprende tutti i crediti a breve termine come segue:

Crediti verso enti pubblici	Euro	401.168
Fatture da emettere	Euro	459.859

Totale	Euro	861.027

La voce "*Crediti tributari*" si riferisce a:

- Erario c/IVA Euro 344
- Erario c/crediti d'imposta Euro 12.785.

La voce "Crediti verso altri" comprende i seguenti crediti:

- Crediti v/INPS Euro 1.675.225
- Crediti v/INAIL Euro 954
- Crediti per cauzioni Euro 2.688
- Crediti 5x1000 anno 2021 stimati prudenzialmente sulla base del numero di soggetti che vi hanno aderito rispetto all'esercizio precedente ed esigibile oltre l'esercizio successivo Euro 3.500.

Disponibilità liquide

Ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 788.310 e sono così composte:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	880.696	(94.378)	786.318
Denaro e altri valori in cassa	4.722	(2.730)	1.992
Totale disponibilità liquide	885.418	(97.108)	788.310

Debiti

Di seguito viene evidenziata la variazione (incrementi/decrementi) relativa ai debiti durante l'esercizio 2021.

	Valore di inizio esercizio	Variazione esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	136.167	(59.233)	76.934	19.233	57.701
Acconti	7.691	731	8.422	8.422	-
Debiti verso fornitori	488.920	18.130	507.050	507.050	-
Debiti verso imprese controllate e collegate	-	641	641	641	-
Debiti tributari	103.195	(28.791)	74.404	74.404	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	203.715	(75.237)	128.478	128.478	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	205.107	22.458	227.565	227.565	-
Altri debiti	90.057	12.259	102.316	102.316	-
Totale debiti	1.234.852	(109.042)	1.125.810	1.068.109	57.701

La voce "Debiti verso altri finanziatori" comprende il finanziamento Regione Lombardia – FRISL per la realizzazione del Centro Diurno Integrato. Il debito residuo al 31/12/2021 è pari ad Euro 76.934, di cui 57.701 esigibile oltre l'esercizio successivo.

La voce "Acconti" si riferisce a clienti c/anticipi.

La voce "Debiti verso fornitori" si riferisce a tutti i debiti commerciali come segue:

Debiti verso fornitori Euro	317.993
Fatture da ricevere Euro	189.057

Totale Euro	507.050

La voce "Debiti verso imprese controllate e collegate" si riferisce al debito pari ad Euro 641 verso la società controllata "Poliambulatorio Fondazione Rota S.r.l."

La voce "Debiti tributari" comprende:

- Erario c/ritenute lavoro dipendente Euro 61.677
- Erario c/ritenute lavoro autonomo Euro 3.846
- Erario c/imposta sostitutiva riv. TFR Euro 8.881

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla Fondazione a lavoratori dipendenti ed autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

- INPS Euro 89.363
- INPDAP Euro 39.115.

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "Debiti verso dipendenti e collaboratori" comprende il debito verso il personale dipendente.

La voce "Altri debiti" comprende:

- Debiti per cauzioni Euro 102.316.

Non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

7. Altri Fondi, Ratei e Risconti

Fondi per Rischi e oneri

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	211.091	-	211.091
Totale fondi per rischi ed oneri	211.091	-	211.091

I Fondi per rischi ed oneri stanziati dalla Fondazione sono così composti:

- Fondo per rischi e spese future Euro 9.500
- Fondo rischi fiscali Euro 94.410
- Fondo adeguamento struttura Euro 107.181

Si precisa che non sono stati effettuati accantonamenti nel corso dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.887.986
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	237.769

Utilizzo nell'esercizio	176.641
Altre variazioni	(25.742)
Totale variazioni	35.386
Valore di fine esercizio	1.923.372

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei dipendenti liquidati.

Ratei e Risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	12.329	(3.595)	8.734
Risconti attivi	28.521	(1.550)	26.971
Totale ratei e risconti attivi	40.850	(5.145)	35.705

La voce "Ratei attivi" si riferisce a:

- Contributi da ATS Euro 1.270
- Ricavi per servizi centro prelievi Euro 5.640
- Fitti attivi Euro 475
- Ricavi per prestazioni igiene ADI Euro 1.349.

La voce "Risconti attivi" comprendono:

- Assicurazione Euro 23.876
- Noleggi Euro 1.244
- Abbonamenti Euro 260
- Canoni di manutenzione Euro 1.591.

Ratei e Risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	347.670	69.212	416.882
Risconti passivi	187	-	187
Totale ratei e risconti passivi	347.857	69.212	417.069

La voce "Ratei passivi" comprende:

- Oneri relativi al personale dipendente Euro 372.016
- Produttività Euro 44.866.

La voce "Risconti passivi" si riferisce a ricavi di competenza del futuro esercizio, incassati nell'esercizio ed in particolare si riferiscono ad affitti attivi.

8. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta al 31 dicembre 2021 ad Euro 7.748.052 ed è così composto:

	31.12.2021	31.12.2020
I – Fondo di dotazione dell'ente		
- Fondo di dotazione dell'ente	8.058.608	8.058.608
Totale fondo di dotazione dell'ente	8.058.608	8.058.608
II- Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione Organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	(302.006)	222.672
2) Altre riserve	0	1
Totale patrimonio libero	(302.006)	222.673
IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio		
- Avanzo/disavanzo d'esercizio	(8.550)	(524.678)
Totale avanzo/disavanzo d'esercizio	(8.550)	(524.678)
Totale Patrimonio netto	7.748.052	7.756.603

Origine, possibilità di utilizzazione, natura, vincoli

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Vincoli: natura e durata	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nell'esercizio precedente: per copertura perdite
Fondo di dotazione	8.058.608	Fondo di dotazione	-	-	-
Riserve di utili o avanzi di gestione	(302.006)	Perdite portate a nuovo	-	-	524.678
Disavanzo d'esercizio	(8.550)	Risultato di gestione	-	-	-
Totale	7.748.052				524.678

Legenda: A: per finalità istituzionali B: per copertura perdite C: per altri vincoli statutari D: altro

Si precisa che non vi sono riserve distribuibili.

9. Impegni di spesa e reinvestimento fondi o contributi

La Fondazione ha ricevuto un contributo di Euro 2.000 (erogazione liberale) dalla Fondazione Credito Bergamasco ricevuto il 05.10.2021 per la sistemazione area esterna (1 piano RSA) per renderla accessibile alla fruizione da parte degli ospiti della struttura con gli adeguati standard qualitativi e di sicurezza.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la Fondazione, nel corso del 2021, ha ricevuto i seguenti contributi (o sovvenzione o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico di qualunque genere) da pubbliche amministrazioni:

DENOMINAZIONE SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO INCASSATO	DATA INCASSO	CAUSALE
AGENZIA DELLE ENTRATE	€ 3.862,10	29/10/2021	5x1000 anno 2020 per Redditi 2019
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE	€ 8.578,19	27/05/2021	Credito protezione civile DPCM 26/10/2018
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE	€ 6.873,93	30/09/2021	Credito protezione civile DPCM 26/10/2018
AGENZIA DELLE ENTRATE	€ 1.855,00	27/05/2021	Credito adeguamento ambienti di lavoro (art. 120 D.L. 34/2020)
AGENZIA DELLE ENTRATE	€ 12.785,00	12/11/2021	Credito sanificazione e DPI (art. 32 DL 73-2021)

10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Proventi e Oneri**Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**

I proventi da attività istituzionale ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 7.287.717 e si riferiscono a:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Erogazioni liberali	39.661	228.883	(189.222)
Proventi del 5 per mille	3.500	3.500	-
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.768.103	1.696.958	71.145
Contributi da enti pubblici	5.366.341	4.568.809	797.532
Altri ricavi, rendite e proventi	20.442	11.212	9.230
Rimanenze finali	89.670	145.031	(55.361)
Totale da attività di interesse generale	7.287.717	6.654.393	633.324

La voce "Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi" si riferisce a:

Rette utenti RSA	1.428.859
Rette utenti RSD	184.640
Rette utenti dgr 5000 in RIA	61.860
Rette CDI	4.824
Ricavi servizi accessori	58.663
Ricavi prestazioni infermieristiche ambulat/domiciliari	12.161
Ricavi prestazioni assistenziali domiciliari	17.096
Totale "Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi"	1.768.103

La voce "Contributi da enti pubblici" si riferisce a:

Contributi ATS per rette RSA	1.313.117
Contributi ATS per RSD	728.338
Contributi ATS per Cure Intermedie	1.655.105
Contributi ATS per CDI	59.129
Contributi ATS per RSA aperta	502.893
Contributi ATS per UCP DOM	307.597
Contributi ATS per servizi e prestazioni ADI	669.931
Contributi ATS per servizi ambulatoriali	10.450
Contributi da ASST per servizi ambulatoriali	37.775
Contributi da Comuni per rette	82.006
Totale "Contributi da enti pubblici"	5.366.341

La voce "Altri ricavi, rendite e proventi" risulta così composta:

Rivalsa spese mensa	7.886
Rivalsa fondo assistenza	414
Rimborso spese guardia medica	1.200
Risarcimento da terzi	786
Sopravvenienze attive	9.976
Abbuoni e arrotondamenti	180
Totale "Altri ricavi, rendite e proventi"	20.442

La voce "Rimanenze finali" è costituita da beni fungibili impiegati nello svolgimento dell'attività istituzionale quali generi alimentari, farmaci/presidi sanitari, materiale per pulizie, vestiario, biancheria e materiale di vario genere.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi della produzione ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 7.294.086 e si riferiscono a:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	677.782	733.630	(55.848)
Servizi	2.404.806	2.186.853	217.953
Godimento beni di terzi	6.146	1.779	4.367
Personale	3.747.853	3.666.846	81.007
Ammortamenti	302.355	319.531	(17.176)
Oneri diversi di gestione	10.113	20.939	(10.826)
Rimanenze iniziali	145.031	87.307	57.724
Totale da attività di interesse generale	7.294.086	7.016.885	277.201

I costi delle "Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci", al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 677.782 e rispetto all'esercizio precedente risultano decrementati per Euro 55.848.

La voce è così composta:

- Consumo medicinali, presidi sanitari e prodotti monouso per incontinenza e pulizia Euro 371.567
- Consumo per alimentari Euro 217.983
- Acquisto articoli per animazione Euro 1.928
- Acquisto per convenevoli e manifestazioni Euro 2.870
- Acquisto materiale per guardaroba Euro 275
- Acquisto materiale per manutenzione Euro 13.132
- Acquisto materiale di consumo Euro 23.844
- Acquisto materiale di pulizia Euro 28.111
- Cancelleria Euro 11.449

- Carburanti e lubrificanti Euro 3.335
- Indumenti di lavoro Euro 3.288.

I "Costi per servizi" hanno subito un incremento pari a Euro 217.953 rispetto all'esercizio precedente. Di seguito il dettaglio delle principali voci:

- Energia elettrica Euro 96.114
- Gas riscaldamento Euro 103.183
- Acqua Euro 13.869
- Manutenzioni e riparazioni Euro 79.209
- Assicurazioni R.C.A. Euro 2.265
- Assicurazioni non obbligatorie Euro 63.791
- Servizi di pulizia Euro 256.140
- Compensi professionali e occasionali Euro 1.433.418
- Risarcimento a terzi Euro 520
- Spese legali Euro 2.433
- Spese telefoniche Euro 27.856
- Spese postali Euro 81
- Spese per formazione Euro 6.094
- Servizio smaltimento rifiuti Euro 32.249
- Servizi per gli ospiti Euro 99.712
- Emolumenti CDA Euro 72.155
- Spese tecniche generali Euro 508
- Rimborsi indennità chilometriche Euro 43.756
- Altri costi per servizi Euro 71.453

La voce "Costi per godimento beni di terzi" comprende canoni per software e noleggi.

La Voce "Personale" comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

La voce "Oneri diversi di gestione" comprende voci la cui entità è poco significativa:

- Imposta varie Euro 1.340
- Abbonamenti a riviste e giornali Euro 1.528
- Multe, ammende e sanzioni Euro 173
- Sopravvenienze passive ordinarie Euro 4.241
- Abbuoni/Arrotondamenti passivi Euro 124
- Minusvalenze cessioni beni 1.207
- Erogazioni liberali Euro 1.500.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Al 31 dicembre 2021 e si riferiscono a:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Da rapporti bancari	39	6	33
Da patrimonio edilizio	15.000	15.000	-
Totale da attività finanziarie e patrimoniali	15.039	15.006	33

La voce "Da rapporti bancari" comprende interessi attivi su depositi bancari.

La voce "Da patrimonio edilizio" si riferisce a canoni di locazione percepiti sui fabbricati locati.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Al 31 dicembre 2021 e si riferiscono a:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Da rapporti bancari	6.293	5.166	1.127
Da patrimonio edilizio	6.929	8.823	(1.894)
Altri oneri	69	159.274	(159.205)
Totale da attività finanziarie e patrimoniali	13.291	173.263	(159.972)

La voce "Da rapporti bancari" comprende oneri bancari.

La voce "Da patrimonio edilizio" si riferisce ad ammortamenti e spese relative ai fabbricati locati.

La voce "Altri oneri" si riferisce a interessi passivi da dilazione F24. Si precisa che il decremento è dovuto dal fatto che l'esercizio precedente comprende gli oneri dovuti per il ripianamento della perdita del "Poliambulatorio Fondazione Rota S.R.L." oltre che al valore della rinuncia del finanziamento soci.

Nel presente esercizio non sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale oneri finanziari.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti, rilevate sulla base del valore di rendita dei fabbricati, con applicazione dell'aliquota Ires ridotta al 50% ai sensi del combinato disposto previsto dal D.P.R. n. 601 del 29.09.7 e dal D.lgs. 4.5.2001 n. 207 art. 4, co. 2, per le istituzioni riordinate in aziende di servizi o in persone giuridiche private.

La Fondazione non è altresì soggetta all'IRAP in quanto la regione Lombardia, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97, ha esentato dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive, le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale dal pagamento del tributo (art. 1, 7 e 8 Legge Regionale 18/12/2001 n.27).

Le imposte sul reddito a rendiconto gestionale nel 2021 sono pari a Euro 3.929.

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda l'IRES calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio. L'aliquota IRES applicata è pari al 12%.

12. Natura delle erogazioni liberali ricevute

La Fondazione nel corso dell'esercizio ha ricevuto erogazioni liberali in denaro, valutate al valore nominale.

13. Dipendenti e volontari

L'organico della Fondazione, ripartito per categoria, ha subito la seguente evoluzione rispetto al passato esercizio:

	31/12/2020			31/12/2021		
	tempo pieno	part time	totali	tempo pieno	part time	totali
Amministrativi	3	6	9	1	8	9
Assistente sociale	0	1	1	0	1	1
Infermieri	10	9	19	9	8	17
Fisioterapisti e massoterapisti	2	5	7	2	5	7
Educatore/animatore	2	7	9	3	4	7
OSS	16	26	42	29	28	57
ASA	23	17	40	23	20	43
Personale servizi generali (cucina, manutenzione, lavanderia, guardaroba, inserviente, magazzino)	12	5	17	11	4	15
Apprendisti				2		2
Totale	68	76	144	80	78	158

Il numero medio dipendenti nell'anno 2021 è pari a 146 così ripartito:

media	tempo determinato	12
media	tempo indeterminato	133
media	apprendisti	1
	TOTALE	146

media	impiegati	41
media	operai	104
media	apprendisti	1
	TOTALE	146

Media	part time	77
Media	tempo pieno	69
	TOTALE	146

Nella Fondazione svolgono l'attività solamente volontari occasionali.

14. Compensi organi sociali

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori vengono rappresentati nel seguente prospetto:

Compensi	2021	2020
Amministratori (n. 5)	72.155	72.207

Il costo relativo agli amministratori comprende gli oneri previdenziali a carico della Fondazione. Al Revisore Legale dei conti viene corrisposto un compenso pari ad Euro 6.000 oltre iva e cassa professionale, per esercizio sociale.

15. Patrimoni destinati a specifici affari

Non figurano elementi patrimoniali o finanziari ad uso di specifici affari.

16. Operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate.

17. Proposta destinazione risultato di gestione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 evidenzia un disavanzo di gestione pari ad Euro 8.550,16 che sarà portato a nuovo.

18. Situazione ente e andamento della gestione

L'esercizio 2021 si chiude con una perdita di € 8.550.

Tale risultato presenta un notevole miglioramento rispetto alla consistente perdita riscontrata nel precedente esercizio 2020 (-€ 524.678), anno segnato dall'avvento della pandemia per COVID-19

Durante l'esercizio 2021, in cui è perdurato lo stato di emergenza sanitaria, la gestione si è focalizzata sui seguenti elementi:

- massima attenzione alla sicurezza sanitaria di ospiti e operatori, introducendo ogni azione necessaria al riguardo,
- garantire la sostenibilità economica dell'attività, riportando la situazione stabilmente in pareggio;
- implementazione del processo di informatizzazione della struttura,
- attenzione sul versante della saturazione dei posti letto e dell'appropriatezza dei ricoveri
- attenzione alla qualità dell'assistenza ed alla qualità della vita degli ospiti, con sviluppo di sempre più elevati livelli di professionalità fra il personale, definizione e razionalizzazione dei compiti e delle responsabilità delle varie figure professionali, promozione del lavoro d'equipe, per raggiungere e mantenere adeguati livelli di funzionalità ed efficienza organizzativa;
- focus sull'organizzazione dei servizi e del personale, e, pertanto, continua verifica relativa al razionale utilizzo del personale in tutte le sue componenti (dipendenza diretta e rapporti libero professionali) e adeguamento dei piani e turni di lavoro,
- ottimizzazione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi;
- mantenimento delle strutture e degli impianti in condizioni di adeguatezza normativa e di sicurezza per gli ospiti e per i lavoratori;
- mantenimento a regime degli adempimenti imposti dalla normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro e in materia di autocontrollo dell'igiene dei prodotti alimentari.

Nel 2021 i ricavi sono aumentati rispetto al 2020 a seguito di una maggiore saturazione dei posti letto e dell'incremento nell'attività dei servizi esterni, in particolare ADI, UCP Dom e RSA Aperta. Il Consiglio d'amministrazione, preso atto che le rette della Fondazione sono tra le più basse della provincia di Bergamo, ha deliberato un adeguamento delle rette limitatamente all'utenza tipica RSA e CDI, lasciando inalterate quelle degli altri servizi. Nel 2021 la Fondazione ha acquisito la qualifica di Ente Unico ai sensi della normativa regionale e ha conseguentemente stipulato il contratto di filiera con ATS Bergamo.

La riorganizzazione dell'assistenza ed il miglioramento delle procedure e modalità per l'acquisizione di beni e servizi hanno consentito il contenimento dei costi di gestione.

La Fondazione ha continuato anche per tutto l'anno 2021 le attività istituzionali ed in merito non ci sono state variazioni.

Le finalità generali dell'attività della Fondazione riflettono una situazione patrimoniale e finanziaria equilibrata, che si sostanzia in un attivo pari ad euro 11.425.394 di cui oltre il 68% circa è rappresentato dalle immobilizzazioni

materiali. Tali attività sono supportate da mezzi patrimoniali complessivi che a fine esercizio 2021 ammontano a 7.748.052 euro, compreso il risultato di gestione dell'esercizio.

Sono stanziati fondi nel passivo patrimoniale pari ad Euro 211.091.

Il debito TFR per Euro 1.923.372 mentre i debiti pari complessivamente ad Euro 1.125.810, sono esigibili entro l'esercizio successivo per l'importo di Euro 1.068.109. I debiti ammontano al 10% circa del totale passivo e trovano interamente copertura nell'Attivo circolante della Fondazione pari ad euro 3.551.032.

Sotto il profilo finanziario le disponibilità liquide hanno permesso di effettuare nell'anno le attività istituzionali prefissate. A fine esercizio le disponibilità liquide ammontano ad euro 788.310, pari al 22% del totale dell'attivo circolante.

La Fondazione è associata ad UNEBA.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione 2022 seguirà le linee delineate nel 2021 al fine di consolidare gli equilibri di bilancio.

Lo stato di emergenza sanitario si è protratto fino al 31/03/2022 e si prevede che gli adempimenti normativi inerenti alla prevenzione e gestione del rischio COVID-19 perdureranno per l'intero anno 2022, con ripercussioni per la Fondazione sia sul versante dei ricavi che dei costi.

Relativamente ai ricavi si evidenzia quanto segue.

Sono ancora in vigore le misure restrittive riguardo la saturazione dei posti letto e non sono stati ancora emanati provvedimenti di ristoro economico a tale riguardo.

In considerazione della situazione economica generale e delle conseguenti difficoltà delle famiglie, il Consiglio d'amministrazione ha deciso per il momento di non aumentare le rette degli ospiti per il 2022.

Si prevede un'ulteriore crescita dei servizi di assistenza domiciliare, in considerazione degli indirizzi regionali e delle necessità manifestate dalle famiglie.

Relativamente ai costi si rilevano i seguenti elementi.

Il costo del personale costituisce la parte maggioritaria dei costi e pertanto si proseguirà nel continuo miglioramento dell'organizzazione, anche attraverso l'informatizzazione e l'attività formativa.

Il conflitto tra Russia e Ucraina sta determinando aumenti nei costi energetici (metano, energia elettrica) e in diversi altri settori produttivi. Nel 2022 tale impatto potrebbe essere rilevante.

Progetti

Nel corso del 2022 verrà implementata l'offerta dei servizi domiciliari, con progetti innovativi di telemedicina.

20. Modalità di perseguimento finalità statutarie

La Fondazione persegue i propri scopi mediante l'utilizzo di entrate.

La Fondazione provvede alla gestione con la riscossione delle rette a carico degli ospiti, con i contributi a carico degli Enti vari, con le rendite del patrimonio e con ogni altro provento non destinato ad accrescere il patrimonio stesso.

La Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione di attività istituzionali, di quelle ad esse direttamente connesse e la realizzazione di interventi volti alla conservazione, valorizzazione e implementazione del patrimonio.

21. Attività diverse

Per quanto illustrato in precedenza si conferma che non sono presenti attività diverse nell'ambito della Fondazione.

22. Costi e proventi figurativi

Non sono iscritti, in quanto non sussistono, costi e proventi figurativi per l'anno 2021.

23. Differenze retributive

Non vi sono differenze retributive ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs.117/2017.

IL contratto collettivo applicato al personale dipendente della Fondazione assunto fino al 31.12.2009 è quello del comparto Enti Locali. Dal 01.01.2010 la Fondazione ha effettuato le assunzioni di nuovo personale utilizzando il contratto UNEBA

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'*Ente*:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	44.142
Minimo	14.969
Rapporto tra minimo e massimo	0,34
Rapporto legale limite	1/8 pari 0,125
La condizione legale è verificata	SI

24. Attività di raccolta fondi

Non è stata attivata alcuna operazione di raccolta fondi nel corso dell'esercizio.

25. Altre Informazioni

Si segnala che non è pervenuto al Consiglio di Amministrazione o al Revisore Legale alcun rilievo sull'attività della Fondazione.

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, redatti secondo le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti del Terzo Settore sopra richiamati, sono allegati alla presente relazione.

Almenno San Salvatore, lì 27 aprile 2022

Il Presidente del C.d.A.
(Norma Salvi)

FONDAZIONE GIOVANNI CARLO ROTA ONLUS

Via Repubblica n. 1 – Almenno San Salvatore (BG)

Iscritta alla CCIAA di Bergamo – n. REA BG-350531 – C.F. e P.Iva 00401430160

Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private – Regione Lombardia n. 1941

Relazione del Revisore Unico al Bilancio Consuntivo 2021

Al Consiglio di Amministrazione della “Fondazione Giovanni Carlo Rota Onlus”

Il Revisore Unico, nell’espletamento del mandato conferitogli, ha esaminato il bilancio della “Fondazione Giovanni Carlo Rota Onlus” chiuso al 31 dicembre 2021 al fine di effettuare tutti i controlli previsti dalla vigente normativa.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto per la prima volta in conformità all’art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d’ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall’OIC 35 Principio contabile ETS (d’ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d’esercizio di euro 8.550=. A norma dell’art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39” e nella sezione B) la “Relazione sull’attività di vigilanza eseguita ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017”.

Si riportano di seguito le risultanze patrimoniali ed economiche di sintesi relative al bilancio di esercizio 2021, comparate con quelle dell’esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2021	2020
Immobilizzazioni	7.838.657	8.110.611
Attivo circolante	3.551.032	3.286.928
Ratei e risconti	35.705	40.850
TOTALE ATTIVO	11.425.394	11.438.389

PASSIVO	2021	2020
Fondo di dotazione	8.058.608	8.058.608
Fondi di gestione (es. prec)	(302.006)	222.672
Altre riserve	0	1
Risultato di gestione	(8.550)	(524.678)
Fondi per rischi e oneri	211.091	211.091
TFR	1.923.372	1.887.986
Debiti	1.125.810	1.234.852
Ratei e Risconti	417.069	347.857
TOTALE PASSIVO	11.425.394	11.438.389

RENDICONTO DELLA GESTIONE

PROVENTI	2021	2020
Proventi istituzionali	7.287.717	6.654.393
Proventi finanziari	15.039	15.006
Proventi straordinari	0	0

TOTALE PROVENTI	7.302.756	6.669.399
ONERI	2021	2020
Oneri di gestione	7.294.086	7.016.885
Oneri finanziari	13.291	173.263
Oneri straordinari	0	0
Altri oneri	3.929	3.929
TOTALE ONERI	7.311.306	7.194.077
RISULTATO GESTIONE	-8.550	-524.678
Totale a pareggio	7.302.756	6.669.399

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile al bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della *Fondazione Giovanni Carlo Rota Onlus* (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Informazioni generali" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato, per la prima volta, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità del revisore legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di

perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione dell’Ente al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d’esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione con il bilancio d’esercizio dell’Ente al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la sezione “Situazione dell’Ente ed andamento della gestione” inclusa nella relazione di missione al punto 18 è coerente con il bilancio d’esercizio dell’Ente al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull’attività di vigilanza eseguita ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata condotta nel rispetto delle disposizioni di Legge e delle Norme di comportamento dell’organo di controllo degli Enti del Terzo settore, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell’art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull’adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l’osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all’art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all’obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all’art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all’art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all’ art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all’assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni si rinvia alle apposite relazioni riportate nel bilancio sociale e nella relazione di missione redatti dall’ente, che costituiscono parti integranti.

Ho acquisito dal Consiglio di Amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall’Ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dai

responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, il Revisore Unico propone all'organo amministrativo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori e la proposta di destinazione del risultato.

Treviglio, lì 10 maggio 2022

Il Revisore Unico
Dott. Marco Carminati